

DPPA 2020

**DOCUMENTO PROGRAMMATICO
DI PIANIFICAZIONE ANNUALE**

REVISIONE 25 GIUGNO 2020

Fondazione
CARIPLO

TUTE SERVARE MUNIFICE DONARE • 1816



Indice

Sintesi	5
Gestione finanziaria	7
Attività istituzionale	9
- Principi e processo della programmazione generale	9
- Documenti di pianificazione	11
Nuovi obiettivi strategici	13
Piano degli strumenti operativi precedente DPPA 2020	43
- Piani d’Azione	44
- Osservatorio della Fondazione	81
- Valutazione dell’attività erogativa	83
- Altre attività coordinate dalle aree	87
- Ulteriori interventi rispetto ai Piani di Azione	89
Piano della comunicazione	91
Tabelle generali	93
Bilancio previsionale	99

Le fotografie utilizzate per illustrare gli Obiettivi Strategici del DPPA 2020 nascono dai workshop di fotografia per senzatetto organizzati dalla onlus Ri-scatti in collaborazione con Fondazione Cariplo. Un'opportunità per chi teneva in mano la macchina fotografica per la prima volta e chi, dopo tanto tempo, ritornava a usarla, ne ritrovava i segreti e la potenza espressiva. Ai fotografi è stato chiesto di documentare la realtà di Fondazione Cariplo. I risultati sono stati utilizzati anche in occasione di una mostra che ha presentato 52 immagini inedite scelte tra i 9.800 scatti che i 13 autori hanno realizzato nel corso di un anno.

Vincendo la loro ritrosia, i 13 protagonisti hanno accettato di svelare ai visitatori della mostra chi sono, dove trascorrono la giornata, dove mangiano, come si lavano, chi hanno perso per strada, quali luoghi chiamano casa, che cosa desiderano e che cosa hanno ritrovato osservando il mondo con la macchina fotografica.

Qualcuno dei fotografi senza fissa dimora è arrivato fino alla fine di questo percorso, qualcuno si è perso per strada, lasciandoci solo le sue immagini: è stato un percorso emozionante che ha incrociato fragilità e speranze, paure e orizzonti.

SINTESI

Questo documento presenta le previsioni, aggiornate a giugno 2020, relative all'attività della Fondazione per l'anno in corso, predisposte sulla base degli Obiettivi Strategici, dei Piani di Azione e degli altri indirizzi elaborati dalle Commissioni Consultive e discussi della Commissione Centrale di Beneficenza (CCB).

In particolare, nel corso della riunione del 28 aprile 2020 la CCB, preso atto che la crisi pandemica aveva mutato profondamente lo scenario, ha inteso non limitare la reazione della Fondazione alle pur importanti azioni di primo contrasto, messe tempestivamente in atto, fra le quali raccolte fondi, aiuti per l'approvvigionamento di materiale sanitario, supporto alle situazioni di fragilità aggravate dal Covid19, ed ha deciso di intraprendere un percorso di riprogrammazione delle attività istituzionali del 2020 che parte dall'emergenza per affrontare una riflessione su come ripartire, innovando e rilanciando il funzionamento dei settori e degli Enti del Terzo Settore che essa sostiene.

Di questo sforzo, che intende valorizzare aspetti preziosi dell'attività della Fondazione che nel nuovo scenario risultano ancor più importanti, come la collaborazione con la rete delle Fondazioni di Comunità o la capacità di coinvolgere tutti i propri stakeholders, attivando fronti comuni rispetto agli obiettivi strategici e filantropici, questo documento è l'esito.

Giudicando l'impianto dei Piani d'Azione, pur robusto e collaudato, troppo articolato per una riprogrammazione tempestiva e in grado di adattarsi ad uno scenario in evoluzione, si è stabilito di procedere individuando degli Obiettivi Strategici in grado di dare a tutti, all'interno e all'esterno della Fondazione, una chiara e immediata comprensione dei problemi sui quali la Fondazione intende impegnarsi, del perché ritiene di poter dare un valore aggiunto e degli obiettivi che si pone.

I sei nuovi Obiettivi Strategici individuati, verso i quali indirizzare prioritariamente le risorse e l'impegno delle Aree Filantropiche, sono pertanto:

- preservare i servizi alla comunità resi dagli Enti del Terzo Settore;
- contrastare l'aggravio delle nuove povertà;
- rilanciare i territori e le comunità in chiave green;
- ripensare i modelli di offerta di welfare;
- ripensare il sistema culturale;
- rilanciare la ricerca.

Per incrementare le risorse, professionali ed economiche, disponibili per i nuovi obiettivi strategici è stato quindi condotto un approfondito esercizio di revisione di quali azioni e iniziative previste dal DPPA 2020 originario, approvato il 5 novembre 2019 potessero essere reindirizzate, e di quali no, ad esempio in quanto già deliberate dal Consiglio di Amministrazione o relative a bandi pubblicati, a impegni assunti nei confronti di terzi o, in via minoritaria, ad attività da confermare anche nel nuovo scenario filantropico.

La funzione principale di questo documento è pertanto di rideterminare l'ammontare di risorse da destinare ad ognuno degli strumenti operativi adottati dalla Fondazione alla luce del mutato scenario.

Per quanto riguarda le previsioni di rendimento lordo atteso dal patrimonio è stato condotto un esercizio di aggiornamento delle stime originarie (con riferimento ai dati disponibili al 6 giugno 2020), per tenere conto del peggioramento della situazione generale dei mercati finanziari e delle previsioni che, rispetto a novembre 2019, sono oggi in parte in realtà a consuntivo per quanto riguarda la voce "Dividendi e proventi assimilati".

Da questo punto di vista, il DPPA 2020 aggiornato al 25 giugno assume di mantenere invariata la dimensione dell'attività istituzionale della Fondazione in questo momento particolarmente preziosa, come discusso nel corso della CCB dello scorso 28 aprile, con la previsione pertanto che nel 2020 si renda necessario un ricorso al fondo di stabilizzazione delle erogazioni per €89mln, il cui livello si ridurrebbe nelle previsioni dagli €240 milioni di inizio anno ad €161mln alla fine del 2020.

Il programma complessivo delle attività istituzionali per il 2020, come rivisto, prevede un impegno così ripartito:

Programma complessivo delle attività istituzionali per il 2020 – revisione giugno 2020

(€)	Totale	Stanziamenti	Fondi
Attività filantropiche programmate	137.485.485,10	135.841.031,63	1.644.453,47
Stanziamiento per Fondazione con il Sud (quota ridestinata al Fondo Nazionale Povertà Educativa)	1.666.833,50	1.666.833,50	-
Stanziamiento per Fondazione con il Sud (quota netta di competenza)	1.666.833,50	1.666.833,50	-
Accantonamento al fondo iniziative comuni promosso dall'ACRI	121.504,00	121.504,00	-
Totale parziale	140.819.152,10	139.174.698,63	1.644.453,47
Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato	1.350.047,00	1.350.047,00	-
Totale	142.169.199,10	140.524.745,63	1.644.453,47

GESTIONE FINANZIARIA

Al fine di redigere il budget preventivo “revised” per l’esercizio 2020 sono stati presi in considerazione i dati disponibili al 6 giugno 2020 e sono state formulate delle nuove previsioni, aggiornate rispetto al budget preventivo per l’esercizio 2020 approvato dalla CCB il 5 novembre 2019. Tali previsioni riguardano in particolare le voci “Dividendi e proventi assimilati” e “Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati” che contribuiranno alla determinazione del conto economico della Fondazione per l’esercizio 2020.

Per quanto concerne la previsione aggiornata della voce “Dividendi e proventi assimilati” relativa all’esercizio 2020, la stima è pari a 65.521.991 euro¹.

Si assume che Intesa Sanpaolo non distribuisca il dividendo previsto, pari 19,2 centesimi di euro per azione.

Previsione della voce “Dividendi e proventi assimilati”

(€)	2020	2020 REV
Intesa Sanpaolo S.p.A.	144.585.020	-
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	24.543.295	33.987.129
Quaestio Holding S.A.	-	19.557.552
Banca d’Italia S.p.A.	6.800.000	6.800.000
CDP Reti S.p.A.	700.523	730.000
FC – Iniziative Patrimoniali S.p.A.	500.000	1.450.000
Investire SGR S.p.A.	423.964	505.692
BF S.p.A	-	108.255
Altre partecipazioni	313.360	156.032
Totale dividendi da partecipazioni	177.866.162	63.294.659
Dividendi da fondi	3.500.000	2.227.331
Totale Dividendi e proventi assimilati	181.366.162	65.521.991

Si ricorda in proposito che il Consiglio di Amministrazione di Intesa Sanpaolo², riunitosi il 31 marzo 2020, in ottemperanza alla comunicazione della Banca Centrale Europea del 27 marzo 2020 in merito alla politica dei dividendi nel contesto conseguente all’epidemia da COVID-19, ha deciso di sospendere la proposta di distribuzione cash agli azionisti di circa 3,4 miliardi di Euro, pari 19,2 centesimi di euro per azione (all’ordine del giorno dell’Assemblea ordinaria convocata il 27 aprile 2020), e ha deliberato di

¹ Si ricorda che, in sede di budget preventivo per l’esercizio 2020, approvato dalla Commissione Centrale di Beneficenza il 5 novembre 2019, la stima dei “Dividendi e proventi assimilati” era pari a 181.366.162 euro.

² <https://group.intesaspaolo.com/it/investor-relations/comunicati-stampa-price-sensitive/2020/03/20200331-cs-cda-it>.

proporre alla prossima Assemblea ordinaria l'assegnazione a riserve dell'utile dell'esercizio 2019, valutando l'eventuale distribuzione di parte di tali riserve.

La Banca Centrale Europea ha precisato che valuterà se la sua raccomandazione riguardante la politica dei dividendi si estenderà oltre la data del 1 Ottobre 2020.

Recentemente il Consiglio generale del Comitato Europeo per il rischio sistemico ha emesso una nuova raccomandazione sulla restrizione al pagamento dei dividendi fino al primo gennaio 2021. La raccomandazione si applica a banche, imprese di investimento e assicurazioni e raccomanda la sospensione dei dividendi, riacquisto di azioni proprie e pagamento delle remunerazioni variabili.

Per quanto riguarda la previsione aggiornata della voce "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati", relativa all'esercizio 2020, il rendimento maturato dal 31 dicembre 2019 al 6 giugno 2020 da parte del QAF-FUND ONE è pari a -0,91%, ovvero -46.837.151 euro.

Sulla base dell'attuale allocazione strategica del QAF-FUND ONE è possibile stimare il rendimento "maturabile" dal 6 giugno 2020 al 31 dicembre 2020³ e di conseguenza è possibile stimare la voce "Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati" per l'intero esercizio 2020⁴. Tale stima risulta pari a 6.660.563 euro.

Previsione della voce "Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati"

(€)	2020	2020 REV
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	36.114.798	6.660.563

³ Si ipotizza che allocazione strategica del QAF - FUND ONE non venga sostanzialmente mutata nel corso dei prossimi mesi.

⁴ Ad esempio, mediante il rendimento a scadenza degli investimenti a reddito fisso e il dividend yield di quelli azionari.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Principi, processo e sintesi della programmazione

Principi della programmazione

Le attività della Fondazione vengono programmate avendo a riferimento la disciplina statutaria risultante dalle modifiche deliberate dalla Commissione Centrale di Beneficenza il 28 febbraio 2005 e approvate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, Direzione IV, quale Autorità di Vigilanza, con nota del 14 luglio 2005, prot. n. 78137.

La programmazione di cui al presente documento è incentrata sui settori indicati come rilevanti dalla Commissione Centrale di Beneficenza (26 settembre 2017), ai quali è riservata una quota ampiamente superiore alla metà delle risorse disponibili, e che sono stati individuati in:

- volontariato, filantropia e beneficenza;
- sviluppo locale ed edilizia popolare locale;
- arte, attività e beni culturali;
- ricerca scientifica e tecnologica;
- protezione e qualità ambientale.

Pianificazione strategica

Le modalità di pianificazione dell'attività istituzionale della Fondazione hanno come riferimento dei cicli di pianificazione strategica pluriennale che prendono corpo con l'approvazione del Documento Previsionale Programmatico Pluriennale (DPPP) da parte della Commissione Centrale di Beneficenza. Nel DPPP 2020 – 2023 la Fondazione – prendendo atto che negli ultimi due decenni si sono succeduti e consolidati fenomeni come la globalizzazione, l'avvento di Internet, la crescita del debito pubblico e la stagnazione economica che è seguita alla crisi economica e finanziaria iniziata del 2007 (a cui si deve aggiungere l'impatto della crisi Covid-19, ancora non riflessa nel DPPP), determinando un impatto profondo sulla nostra comunità, incrementandone le già marcate disuguaglianze economiche e sociali – ha iniziato a interrogarsi sulle nuove sfide che caratterizzeranno la sua azione filantropica e ha focalizzato in particolare l'obiettivo di ricucire le fratture che si stanno creando all'interno della comunità, con programmi e azioni che cerchino di riavvicinare persone e territori oggi divisi tra coloro

che hanno accesso al benessere, alla cultura, a una qualità della vita migliore, e persone che ne sono escluse, lavorando alla coesione di una comunità all'interno della quale tutti si riconoscano come parte di uno stesso destino.

Questa priorità di carattere generale, che orienta la Fondazione, è stata affiancata da un percorso di discussione e approfondimento che è iniziato con un incontro tenuto il 20 ottobre 2019 con un primo Seminario, animato dalla testimonianza di esperti e fondazioni internazionali, con l'obiettivo di evidenziare alcune tendenze destinate a modificare ulteriormente lo scenario di riferimento, identificando:

- il cambiamento climatico;
- l'invecchiamento della popolazione;
- la trasformazione digitale;
- l'evoluzione delle caratteristiche del lavoro;
- le disuguaglianze e la coesione sociale;
- la fiducia nelle istituzioni;
- le grandi migrazioni;
- le prospettive dell'Unione Europea.

L'approccio introdotto dal DPPP ed elaborato nel presente documento di programmazione annuale prevede che la Fondazione possa proseguire la valutazione e la selezione delle questioni da affrontare e collocare al centro della propria missione ed azione a supporto del territorio identificando dei temi rispetto ai quali far confluire degli affondi progettuali e focalizzare l'azione di diversi strumenti filantropici concepiti e gestiti dalle 4 Aree Filantropiche.

Il presente documento, predisposto per aggiornare gli indirizzi dell'attività della Fondazione rispetto agli effetti dell'emergenza Covid-19, cambia in modo sostanziale l'approccio della programmazione, orientandola attraverso l'individuazione di Obiettivi strategici che si articolano nell'identificazione di Sfide filantropiche e di Linee e dispositivi di intervento sulla base di una discussione che si è svolta nell'ambito dei lavori delle Commissioni Consultive ed anche coinvolgendo la Commissione Centrale di Beneficienza.

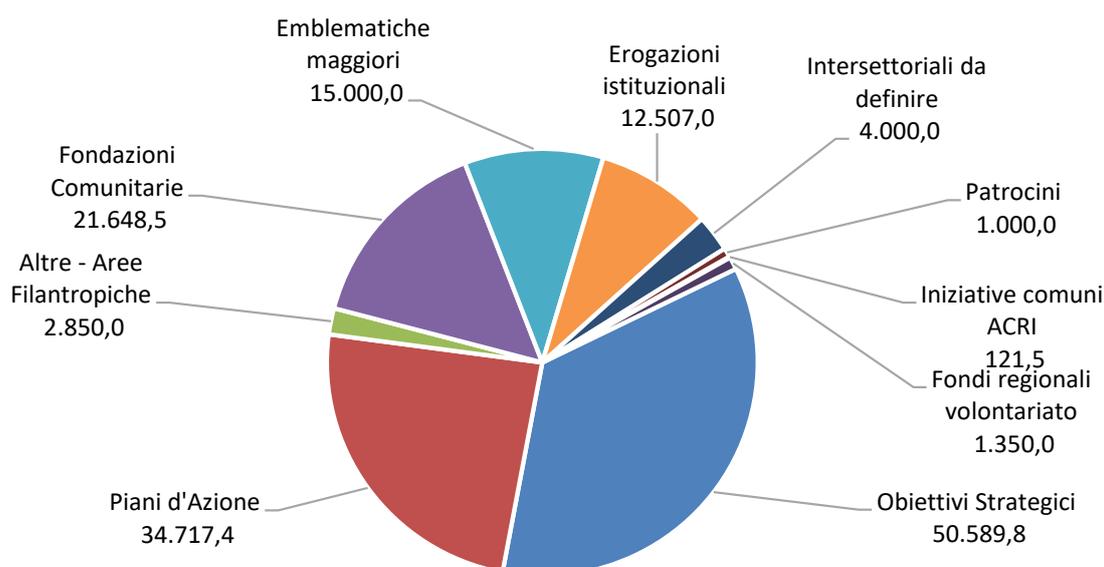
Trattandosi di un aggiornamento del DPPA, l'articolazione per Piani di Azione e strumenti erogativi è stata comunque mantenuta, sia per descrivere le attività che si è già svolta nel corso della prima parte dell'anno, sia per rappresentare le azioni della precedente programmazione che vengono mantenute in quanto non riprogrammabili.

Documenti di pianificazione

Sintesi dell'Attività Istituzionale

(€000)	DPPA 2019	DPPA 2020	DPPA 2020 REV
Obiettivi Strategici	-	-	50.589,8
(-) risorse ottenute da revoche, residui, altro	-	-	- 12.324,8
Piani d'Azione	53.900,0	58.762,4	34.717,4
Azioni coerenti con la programmaz. Pluriennale	-	8.000,0	-
Programmi intersettoriali	12.000,0	-	-
Altre - Aree Filantropiche	2.875,0	3.870,0	2.850,0
Fondazioni Comunitarie	22.411,6	21.648,5	21.648,5
Emblematiche provinciali	5.200,0	5.200,0	-
Emblematiche maggiori	15.000,0	15.000,0	15.000,0
Erogazioni istituzionali	15.411,6	12.606,8	12.507,0
Intersettoriali da definire	2.500,0	4.000,0	4.000,0
Patrocini	1.000,0	1.000,0	1.000,0
Iniziative comuni ACRI	401,8	399,0	121,5
Fondi regionali per il volontariato	4.464,4	4.433,1	1.350,0
Totale	135.164,5	134.919,8	131.459,4
(+) Credito d'imposta Fondo Nazionale Povertà Educativa	10.520,9	10.831,5	10.831,5
Totale con credito d'imposta Fondo Nazionale	145.685,4	145.751,3	142.290,9

DPPA 2020REV Totale €131,5mln*



* Al totale della programmazione vanno aggiunte risorse ottenute da revoche, residui e altro per €12,3mln

NUOVI OBIETTIVI STRATEGICI

Preservare i servizi alla comunità resi dagli Enti del Terzo Settore

Il problema

L'emergenza COVID-19 sta causando e causerà sofferenza economica, difficoltà occupazionali e grosse tensioni finanziarie agli Enti del Terzo Settore (ETS) a causa della parziale o addirittura completa sospensione delle attività, degli sforzi di riorganizzazione per il mantenimento di servizi, di extra-costi per lavorare in sicurezza e della contrazione della domanda in esito alla crisi. **Organizzazioni, imprese sociali, operatori, volontari: sono risorse vitali per la coesione delle nostre comunità e degli ecosistemi di riferimento.** Attori fondamentali per la promozione e la diffusione di opportunità e la creazione di valore sociale, culturale e ambientale.



La Lombardia (Istat, 2015) è la prima regione per numerosità di enti non profit (oltre 50.000, ovvero 15,7% sul dato nazionale), dipendenti in essi impiegati (circa 180.000, 22,8%), numerosità di volontari attivi (circa un milione, 18,3%), dati che indicano lo spessore del ruolo e la “densità” di tale settore nel tessuto sociale regionale e non solo.

Senza un’azione mirata di sostegno agli ETS radicati nelle nostre comunità, i territori di intervento di Fondazione Cariplo rischiano di impoverirsi di **una fondamentale infrastruttura sociale** che finora ha offerto e presidiato servizi diffusi che hanno garantito il benessere delle nostre comunità. Vi è un **concreto rischio di disperdere competenze e patrimoni relazionali indispensabili** sia per la ripresa che per la costruzione di nuove forme di risposta in questo scenario di profondo cambiamento.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione Cariplo è una risorsa volta ad aiutare le istituzioni sociali e civili a servire meglio la comunità, facendo leva sul proprio patrimonio (economico, di professionalità e di reputazione), per valorizzare la capacità della comunità di farsi direttamente carico dei propri problemi. L’azione della Fondazione mira a dare contenuto e sostegno alla pratica della **sussidiarietà attraverso il rafforzamento delle infrastrutture sociali**.

La Fondazione è il più importante donatore privato della Lombardia e delle due province piemontesi di Novara e VCO. Gli ETS sono tra gli interlocutori privilegiati attraverso i quali la mission della Fondazione può svolgersi e trovare pieno compimento, anche perché gli ETS hanno sempre rappresentato un punto di forza del nostro territorio.

A supporto delle riflessioni sull’opportunità o meno di costruire un dispositivo a sostegno degli ETS, l’Area Osservatorio e Valutazione ha svolto un’analisi⁵ sui dati di bilancio di un sottoinsieme di organizzazioni (circa 1.600) presenti nel data base di Fondazione Cariplo. L’analisi mostra che, sulla base dei dati mediani degli enti analizzati, **un intervento “emergenziale” di sostegno della Fondazione potrebbe avere un impatto significativo** su un numero importante di ETS.

La sfida filantropica

Superata l’emergenza sanitaria, preservare i servizi alla comunità resi dagli ETS attivi nei settori Servizi alla Persona, Arte e Cultura Ambiente e nel settore Sportivo dilettantistico, favorendo la ripresa nei nostri territori.

⁵ Fonte: “Le organizzazioni beneficiarie dell’attività erogativa della Fondazione Cariplo e l’emergenza COVID-19. Analisi per la definizione di interventi straordinari di contrasto agli impatti negativi della crisi sanitaria.” Area Oss. e Val. di Fondazione Cariplo, 7/4/2020.

Linee e dispositivi di intervento

Linea 1

Bando “LETS GO”: misura di sostegno agli Enti di Terzo Settore

Il bando è volto a sostenere, attraverso la concessione di contributi a fondo perduto, l’operatività degli ETS nella fase immediatamente post-emergenziale, per attenuarne la sofferenza economica determinata da parziale/completa sospensione delle attività, riorganizzazione/potenziamento dei servizi, extra-costi per garantire la sicurezza. In particolare, lo strumento è finalizzato a **preservare i servi resi dagli ETS con l’obiettivo di favorire la ripresa inclusiva e sostenibile delle comunità.**

Il bando LETS GO è uno strumento emesso **congiuntamente dalle aree Ambiente, Arte e Cultura e Servizi alla Persona**, si avvale del contributo e della collaborazione della **Fondazione Peppino Vismara** e della partecipazione della **rete delle 16 Fondazioni di Comunità** promosse dalla Fondazione Cariplo.

Il bando è rivolto alle **organizzazioni beneficiarie di un contributo negli ultimi 10 anni** da parte del “sistema” Cariplo e della **Fondazione Peppino Vismara**, con **bilanci in salute prima dell’avvento del Covid-19** e con **dimensioni minime tali da avere un impatto sulle comunità di riferimento.**

Lo strumento vede la **destinazione di una quota minima di €500.000 per provincia** (Lombardia, VCO e NO), a garanzia del supporto alle organizzazioni provenienti da tutto il territorio di riferimento di Fondazione.

Tempi previsti: lancio **giugno 2020.**

Bando “LETS GO”: misura di sostegno agli Enti di Terzo Settore

(€)	Stato	2020	Anni successivi
Fondazione Cariplo DPPA 2020		13.224.000,00	[n.a.]
Fondazione Vismara	Acquisito	2.276.000,00	[n.a.]
Totale		15.500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linea 2

Fondo di garanzia a sostegno degli Enti di Terzo Settore

Per **facilitare l’accesso al credito degli ETS lombardi**, si prevede di **partecipare alla costituzione di un fondo di garanzia** a supporto di una linea di finanziamento a condizioni “dedicate”, da attivare **attraverso una Convenzione con Intesa Sanpaolo.**

Linea 3

“E di nuovo sport” - Bando congiunto con Regione Lombardia

Il bando intende **preservare l’attività ordinaria svolta dal Sistema Sportivo Lombardo**, la cui operatività è stata duramente colpita dalla emergenza sanitaria COVID-19, con compromissione dell’importante ruolo territoriale di promozione di iniziative, di diffusione dello sport per tutti i cittadini, di facilitazione dell’inclusione e coesione sociale, oltre che di sostegno alla crescita della persona e all’adozione di stili di vita sani.

In particolare, il bando ha l'obiettivo di **sostenere le associazioni e le società sportive dilettantistiche** che, nonostante la sospensione dell'attività sportiva prevista dalle disposizioni di contenimento della pandemia (DPCM 08/03/2020), hanno dovuto sostenere numerose spese di carattere ordinario e, parallelamente, hanno visto ridotte significativamente le proprie entrate

Tempi: lancio **luglio 2020**.

"E di nuovo sport" - Bando congiunto con Regione Lombardia

(€)	Stato	2020	Anni successivi
Fondazione Cariplo DPPA 2020		1.000.000,00	[n.a.]
Regione Lombardia	Acquisito	428.645,00	2.280.000,00
Totale		1.428.645,00	2.280.000,00

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Contrastare l'aggravio delle nuove povertà

Il problema

L'emergenza Covid-19, sia dal punto di vista sanitario che sociale, ha colpito duramente il territorio lombardo e piemontese: **sebbene a oggi non sia possibile prevedere con certezza cosa succederà nel medio e lungo periodo**, emerge in modo chiaro come la povertà sia cresciuta sensibilmente negli ultimi mesi, andando a toccare duramente fasce di popolazione che fino a poco tempo fa erano ben sopra la linea di povertà, anche relativa.



Gli strascichi economici dell'emergenza sanitaria non si sono fermati con l'allentamento delle misure cautelative: il sistema economico del Paese ne uscirà fortemente indebolito⁶ con il rischio di gravi crisi aziendali (stima del rischio chiusura del 10% delle aziende e del 25% dei piccoli negozi al dettaglio) e di un aumento importante dell'incidenza della povertà: al peggioramento della situazione di persone e famiglie che già prima dell'emergenza erano in una situazione di vulnerabilità, si aggiungerà il problema dell'alto numero di posti di lavoro "stabili" che andranno inevitabilmente persi a causa della crisi e del conseguente rischio di **rapido scivolamento di nuove famiglie nell'area della fragilità**.

Se si considera che **la crisi economica del 2008 ha causato il raddoppio della percentuale delle famiglie in povertà assoluta** in un arco temporale piuttosto lungo – 10 anni - è ragionevole ipotizzare che **la crisi attuale** potrebbe causare uno shock

⁶ L'ISTAT stima una perdita di PIL del 8,3% (Prospettive per l'economia italiana 20/21, 8.6.20).

altrettanto significativo **in tempi sensibilmente più brevi**, mettendo quindi **in seria difficoltà la capacità di azione di enti pubblici e del privato sociale**.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione Cariplo, grazie al **Bando Doniamo Energia** e ai **Programmi QuBi e Welfare in azione**, ha maturato competenze specifiche e una significativa esperienza di attivazione di **iniziative a contrasto della povertà e di facilitazione di “reti di prossimità”** a sostegno di **persone e famiglie con minori in condizioni di povertà**.

In particolare, negli ultimi anni Fondazione Cariplo ha contribuito a:

- mettere al centro delle **agende locali** i temi della **vulnerabilità** e della **povertà**;
- sviluppare **competenze specifiche** (interne e diffuse nei territori) relativamente al **lavoro di rete e alle pratiche di attivazione comunitaria**;
- promuovere e far crescere solide **alleanze di lavoro e sistemi di risposta più strutturati a favore di persone e famiglie (soprattutto con minori) fragili**.

Si segnalano inoltre le esperienze maturate nell’ambito della gestione della **Food Policy** con il Comune di Milano, che potrebbero **facilitare la realizzazione di filiere di sistema sulla raccolta e distribuzione del cibo** ed iniziative a supporto della sana alimentazione. Da ultimo, saranno capitalizzate anche le **competenze acquisite nell’ideazione e gestione di programmi nell’ambito della formazione e dell’innovazione alla didattica** (es. **Progetto SI Scuola Impresa Famiglia, Progetto LAIV, Green Job**).

La sfida filantropica

Contrastare gli effetti della crisi economica che seguirà l’emergenza sanitaria COVID-19, mitigando la situazione di povertà che interesserà le categorie fragili e le famiglie, in particolare quelle con minori, rafforzando la capacità di intervento di “reti locali”.

Linee e dispositivi di intervento

Data la **complessità e l’incertezza dello scenario**, si propone una strategia che si sviluppi per **fasi**, per **focus tematici** (in parte autonomi) e per **interventi pilota** territoriali con **tempistiche diversificate**.

La strategia di intervento si articolerà in cinque linee di azione:

- **Linea 1:** supporto delle **reti territoriali** già esistenti;
- **Linea 2:** attivazione di **fondi territoriali dedicati alla povertà**;

- **Linea 3:** infrastrutturazione territori - **Emersione o rafforzamento di reti di contrasto alla povertà;**
- **Linea 4:** **povertà educativa e Digital divide;**
- **Linea 5:** interventi, culturali e di ricerca correlati al target fragilità e persone in povertà

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo "Contrastare la povertà"

(€)	Stato	2020	Anni successivi
Fondazione Cariplo DPPA 2020		12.550.000,00	[n.a.]
Fondazione Vismara	Acquisito*	1.950.000,00	[n.a.]
Banco dell'Energia (A2A)	Acquisito*	500.000,00	[n.a.]
Intesa Sanpaolo	Acquisito*	300.000,00	3.000.000,00
Totale		15.300.000,00	3.000.000,00

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

* Accordi in fase di definizione.

Linea 1 Supporto alle reti esistenti - Doniamo Energia3

La strategia prevede l'attivazione di una **call**, curata da **Fondazione Cariplo** e da **Banco dell'Energia**, riservata alle **reti sostenute tramite i bandi Doniamo energia 1 e 2** (esclusa la città di Milano, per evitare sovrapposizioni con il Programma QuBi). Le reti dovranno presentare una **progettazione evolutiva** (allargamento della rete, ripensamento delle azioni alla luce del nuovo scenario) per **intercettare e sostenere le situazioni di povertà** (prestando attenzione **anche** al tema della **povertà energetica**). Il Banco dell'energia, già partner nelle prime due edizioni del Bando, ha dichiarato il proprio interesse a proseguire la collaborazione con Fondazione Cariplo.

Tempistiche: **luglio 2020**

Linea 2 Attivazione di fondi territoriali

Costituzione, da parte di ogni **Fondazione di Comunità**, di un **fondo finalizzato al contrasto alla povertà**, che contribuisca a:

- garantire nelle **agende locali** una forte **attenzione al fenomeno della povertà e ricomporre risorse** territoriali;
- **mobilitare al dono**, in modo diffuso e capillare, sensibilizzando la comunità locale (cittadini, società civile organizzata, aziende...) sui **risvolti sociali dell'emergenza COVID-19** in termini di crescente povertà e fragilità;
- **sostenere i primi interventi di contrasto alla povertà** frutto di **co-progettazioni in rete**.

Fondazione Cariplo garantirà un **primo stanziamento per ogni Fondazione di Comunità** a cui sarà chiesto, in una logica di **matching fund** e secondo **linee guida condivise**, di far

confluire sul fondo **risorse proprie** (altri fondi esistenti, residui della raccolta COVID-19 e altre) e di attivare **campagne di raccolta fondi**.

Tempistiche: **luglio 2020**

Linea 3 Infrastrutturazione dei territori - Emersione o rafforzamento reti di contrasto alla povertà

Successivamente alla costituzione dei fondi territoriali, si intende ingaggiare le **Fondazioni di Comunità** in un processo più attivo di **emersione e strutturazione di ulteriori reti**, ampie e competenti, **di contrasto alla povertà** (in tutte le sue dimensioni o anche su aspetti specifici, come ad esempio la povertà alimentare strutturando filiere di raccolta e distribuzione delle eccedenze alimentari).

Questa fase potrebbe partire con **tempistiche diverse nelle singole province**, in base alle **capacità di risposta e attivazione delle reti** individuate, oltre che dei **bisogni evidenziati dai territori** grazie alle interazioni con le Fondazioni di Comunità.

Sempre per quanto riguarda l'infrastrutturazione dei territori e il rafforzamento della loro capacità di risposta, si prevede di **rinnovare l'impegno di Fondazione sul tema della Food policy** per rendere più sostenibili i sistemi alimentari cittadini, anche per quanto riguarda **l'accesso equo al cibo sano anche da parte della popolazione più fragile**: in particolare, al rinnovo della collaborazione con il Comune di Milano, si aggiungerà **l'estensione del modello ad altre città** del territorio di riferimento di Fondazione.

Tempistiche: **da settembre 2020**

Linea 4 Contrasto alla povertà educativa e digital divide

Questa linea di intervento si pone l'obiettivo di **contrastare il divario digitale dei minori delle famiglie più svantaggiate** attraverso la **distribuzione di dispositivi informatici, l'accesso alla rete internet e l'accompagnamento allo sviluppo delle competenze** necessarie. Al contempo si sosterrà **l'attivazione o il rafforzamento di reti** che sappiano **supportare i minori e le famiglie** alla luce del nuovo scenario, tenendo conto delle difficoltà legate ai mesi di lock-down che, nelle situazioni più fragili, hanno comportato un mancato **accesso all'istruzione** e a qualsiasi opportunità educativa.

La strategia di intervento prevede:

- lo sviluppo di **un intervento pilota**, all'interno del **Programma QuBi**, per il contrasto alla povertà digitale nella città di Milano, con l'assistenza di **Caripla Factory** per il reperimento di componenti hardware, software e connettività;
- il **sostegno alle Fondazioni di comunità di Bergamo, Brescia e Lodi**, le più colpite dall'emergenza COVID-19, nell'elaborazione di progetti di sistema, anche capitalizzando il modello sviluppato con il pilota (possibile un cofinanziamento dell'Impresa sociale Con i bambini), con eventuali approfondimenti specifici su tematiche legate alla sostenibilità ambientale, alla partecipazione e agli SDGs;
- il **rafforzamento dell'esperienza attivata nel VCO** dalla Fondazione di Comunità (**Progetto EDUsmart**);

- specifiche azioni per favorire una adeguata **trasformazione digitale all'interno delle scuole e delle case degli studenti** (target d'età 14-18 anni) nell'ambito del **Progetto SI Scuola Impresa Famiglia** a cura dell'Area Ricerca.

Tempistiche: **da giugno 2020**

Linea 5 Interventi correlati al target povertà

Nel 2020 verranno inoltre sviluppati alcuni interventi correlati a tematiche culturali e di ricerca scientifica, che avranno come target i soggetti più fragili e che, a diverso titolo, sperimentano forme di povertà.

Bando “Sottocasa”

All'interno del **Programma Intersettoriale Lacittàintorno** verrà pubblicata un'edizione del **Bando Sottocasa**, che, nel continuare a sostenere nei quartieri periferici della città di Milano iniziative locali e spontanee a carattere socio-culturale, presterà maggiore attenzione alla **povertà educativa** e quindi alla creazione di **opportunità per i bambini e i ragazzi delle fasce più fragili**, con particolare attenzione ai quartieri su cui insiste il Progetto QuBi.

Bando “Cibo-salute”

Il Bando **sosterrà interventi di ricerca che approfondiranno la correlazione tra l'alimentazione e la salute**. Si **indagheranno le patologie da disturbo alimentare** e si presterà particolare attenzione al **rapporto tra malnutrizione e situazioni di fragilità** (tasso di obesità nella popolazione infantile, in particolare in quella in povertà, e nelle persone con patologie croniche).

Rilanciare i territori e le comunità in chiave green

Il problema

Alcune rilevazioni condotte per la redazione del rapporto “Politiche per fronteggiare la crisi da Covid-19 e realizzare l’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile” dell’Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASVIS) indicano come, **in questo periodo, la maggior parte delle persone, pur continuando a tenere in elevata considerazione gli obiettivi di tutela dell’ambiente, risultano più disponibili a sacrificare tale aspetto a favore di una ripresa economica e occupazionale.** Ciò può portare a riprodurre schemi economici dannosi e inadatti per il prossimo futuro, caratterizzato dal **cambiamento climatico** e da un **elevato rischio pandemico**. Infatti, nonostante il **trade off occupazione-ambiente non sia più né accettabile né veritiero**, i contesti di crisi non facilitano l’affermarsi di **nuovi paradigmi**.



Inoltre, l’emergenza Covid-19, oltre a far emergere l’opportunità di agire in termini di una maggiore resilienza e sostenibilità del nostro sistema economico, ha posto in evidenza la **stretta correlazione tra salute umana e ambiente**, mostrando come sia sempre più importante intraprendere e rafforzare un’azione di **sensibilizzazione sulle interazioni tra sistema produttivo, emissioni inquinanti, ambiente e salute umana**.

In questo contesto appare sempre più urgente, dunque, agire per promuovere uno **sviluppo sostenibile a tutti i livelli**.

In questa direzione si sta muovendo anche la **Commissione Europea**, che il 23 aprile 2020 ha presentato la **“Roadmap for recovery. Towards a more resilient, sustainable and fair Europe”** per il rilancio e la trasformazione della nostra economia secondo **criteri di sostenibilità, coesione ed equità**. La Roadmap, oltre a ricordare che la ripartenza

dovrà essere uno sforzo di tutti (istituzioni, imprese, società civile, parti sociali, ecc.), rimarca come “la **transizione verde** e la **trasformazione digitale** svolgeranno un **ruolo centrale** e prioritario nel **rilanciare e modernizzare la nostra economia**” e che “investire in tecnologie pulite e competenze digitali, insieme a un’economia circolare, **contribuirà a creare posti di lavoro e crescita**”. Infatti, lo sviluppo della tecnologia, abbinato ad un’azione di sensibilizzazione sui consumi e sugli stili di vita, consentirà di **coniugare più facilmente ripresa economica e protezione dell’ambiente** e di rendere **la sostenibilità ambientale più vantaggiosa anche sul piano economico**. Il documento evidenzia, inoltre, la necessità di **combinare e coordinare investimenti pubblici e privati**, oltreché creare **partnership** e rafforzare le **reti**.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione può mettere a fattor comune:

- le precedenti esperienze (es. **Welfare di Comunità** e **AttivAree**) attraverso cui ha giocato un ruolo di **aggregatore di risorse** umane ed economiche e di **engager delle comunità** (flessibilità, progettazione partecipata, accompagnamento alla crescita del capitale umano);
- il **know how** di **Fondazione Giordano Dell’Amore Social Venture**, **Cariplo Factory** e del **Circular Economy Lab** per processi di **incubazione di start-up green** o **impact investing** in imprese che intendano **riconvertire la produzione a criteri di circolarità**;
- la **conoscenza** e la capacità di **relazione con gli ETS attivi in campo ambientale** per supportarli e stimolarli **nell’innovazione e diversificazione di servizi e attività** e nello svolgimento dell’attività di **sensibilizzazione di cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche**;
- la capacità di far dialogare i mondi della ricerca e dell’ambiente per indagare le relazioni tra attività produttive, inquinamento ambientale e salute umana, promuovendo ricerche su fronti ancora poco esplorati.

La sfida filantropica

Promuovere la transizione green dei territori e delle comunità, testando modelli produttivi e di sviluppo più sostenibili, resilienti e consapevoli.

Sfida 1

Rafforzare la resilienza delle comunità e favorire la creazione di **nuove opportunità di lavoro “green”**, sperimentando **iniziative imprenditoriali sostenibili di comunità**;

Sfida 2

Potenziare le organizzazioni non profit attive in campo ambientale, attraverso un percorso di **innovazione** e di **transizione digitale** affinché possano **diversificare e consolidare la propria offerta di servizi e attività**;

Sfida 3

Far **dialogare il mondo della ricerca con i cittadini** e **consolidare le conoscenze ambientali** basate su studi, ricerche scientifiche e **correlazioni tra fenomeni**, al fine di

aumentare la consapevolezza ambientale delle comunità locali e delle amministrazioni pubbliche relativa all'impatto sulla salute delle produzioni non sostenibili.

Linee e dispositivi di intervento

Linea 1 Rafforzare la resilienza delle comunità e favorire la creazione di opportunità di lavoro "green"

Ingaggio delle comunità per sviluppare attività imprenditoriali relative a risorse e servizi ambientali (comunità energetiche, servizi di mobilità, riuso/recupero/riciclo, servizi idrici, agricoltura sostenibile, gestione forestale, turismo sostenibile, ecc..).

La Fondazione Cariplo, oltre a un sostegno finanziario, fornirà un accompagnamento in termini di *know how* e consulenza al fine di rafforzare la progettualità della comunità e costruire reti per la sua implementazione e sostenibilità nel tempo. Oltre alle Fondazioni di Comunità, tra i vari soggetti che si potrebbero coinvolgere e con cui stipulare partnership si citano: Regione Lombardia, Regione Piemonte, enti locali, CCIAA, associazioni di categoria, incubatori d'impresa, ETS, fondi di investimento, ecc. Sarà inoltre possibile intervenire con azioni di impact investing e/o incubazione e accompagnamento a sostegno di nuove start-up, imprese esistenti ed ETS attivi in campo ambientale attraverso la collaborazione con Fondazione Giordano dell'Amore Social Venture, Cariplo Factory e Circular Economy Lab.

Rafforzare la resilienza delle comunità e favorire la creazione di opportunità di lavoro "green"

(€)	2020	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2020	2.000.000,00	[n.a.]
Totale	2.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linea 2 Potenziare le attività degli Enti del Terzo Settore attivi in campo ambientale, attraverso percorsi di innovazione e transizione digitale

L'iniziativa si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze e potenziare le organizzazioni attive in campo ambientale attraverso un percorso di innovazione e di transizione digitale. In particolare, è prevista la realizzazione di un bando orientato a:

- Innovare e diversificare l'offerta di servizi e attività, in funzione delle ricadute sul territorio;
- Rafforzare le competenze digitali e tecnologiche;
- Consolidare la struttura organizzativa e gestionale degli enti attraverso nuovi modelli organizzativi e nuovi ruoli;
- Fornire nuovi strumenti per garantire lo svolgimento delle proprie attività in modo efficace ed efficiente in periodi di emergenza.

Per raccogliere in maniera strutturata informazioni utili al fine di disegnare il nuovo strumento, sarà inviato agli Enti del Terzo Settore ambientale un **questionario relativo all'uso del digitale**.

Potenziare le attività degli ETS attivi in campo ambientale, attraverso un percorso di innovazione e di transizione digitale

(€)	2020	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2020	415.600,00	[n.a.]
Totale	415.600,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linea 3 **Data Science per l'Ambiente (in collaborazione con le altre Aree Filantropiche)**

Bando **in collaborazione con le altre Aree Filantropiche** per la selezione di **progetti** che potenzino la **comprensione di temi complessi e socialmente rilevanti grazie** ai metodi e alle tecniche della **Scienza dei Dati** (cfr. Linea 3 Rilanciare la Ricerca).

Per quanto riguarda l'Area Ambiente, l'ambito che si intende indagare è quello relativo al **contributo dell'agricoltura industriale e degli allevamenti intensivi all'inquinamento atmosferico e l'impatto sulla salute del particolato fine** da essi generato, fenomeno ancora poco esplorato ma dalle rilevanti conseguenze socio-sanitarie.

L'iniziativa dovrà essere orientata a:

- produrre **nuova conoscenza**, utile a fornire indicazioni per la definizione di **policy** e/o per la messa a disposizione di **dati** nei **procedimenti di pianificazione e decisionali** in materia ambientale (es. VAS, VIA, VINCA);
- favorire **l'interoperabilità dei dataset e la fruibilità**, utilizzando **sia set di dati istituzionali che crowd-sourced** (ad es. favorendo l'interazione tra il mondo delle associazioni ambientaliste e quello della ricerca e/o ingaggiando le comunità tramite pratiche di *citizen science*);
- **orientare le politiche** pubbliche, i **comportamenti** dei cittadini e le **decisioni strategiche** relative ai **settori produttivi maggiormente inquinanti**, al contenimento delle relative emissioni.

Ripensare i modelli di offerta di welfare

Il problema

La **trasformazione digitale**, processo in corso da anni che il distanziamento sociale sta ancor più accelerando, si conferma un aspetto centrale per il ripensamento dei modelli di funzionamento delle organizzazioni e degli assetti di quasi tutti i settori di attività.

Le esperienze dei giorni di pandemia evidenziano come l'**innovazione sociale passi dalla co-produzione di soluzioni tra diversi attori**: enti locali, imprese sociali, volontariato, Aziende ospedaliere / AST, FabLab, start-up, sviluppatori di applicazioni informatiche e altri.



Diversi bisogni sociali (le consegne domiciliari di spesa e farmaci, la cura e l'assistenza di persone fragili, il reclutamento dei volontari, la mobilità e la logistica, i servizi educativi, etc.) **sono basati su modelli che potrebbero beneficiare di approcci** in grado di unire il digitale e il locale/prossimo.

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione Cariplo è da più di venti anni **una delle principali istituzioni impegnate nel sostegno e nella promozione degli Enti del Terzo Settore che operano nel welfare** nel suo territorio di riferimento. In un momento di **crisi ma anche di opportunità per il cambiamento** è il soggetto meglio posizionato per **accompagnare le dinamiche di innovazione e di trasformazione** delle modalità di fornire e fruire servizi legati al welfare, favorendo processi che richiedono **know how, capacità di relazionarsi** con una pluralità di soggetti diversi e di farli **dialogare efficacemente e sostenere sperimentazioni** in grado di consolidarsi e diventare nuovi modelli e paradigmi di attività.

La sfida filantropica

Contribuire a generare nuova offerta di beni e servizi ad alto valore sociale e comunitario attraverso le nuove tecnologie digitali.

Aiutare gli Enti di Terzo Settore ad adottare soluzioni tecnologiche / digitali che permettano il rafforzamento e il miglioramento del proprio modello di attività e che consentano di sperimentare nuovi modelli di servizio.

Linee e dispositivi di intervento

Stima delle risorse disponibili per l'obiettivo "Ripensare i modelli di offerta di welfare"

(€)	2020	Anni successivi
Fondazione Cariplo DPPA 2020	1.000.000,00	[n.a.]
Totale	1.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Misure in essere, in **collaborazione con Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore e Cariplo Factory**:

- è stata appena presentata la call **"Get it! Twice"**, realizzata in **partnership con il Politecnico di Milano** con l'obiettivo di far emergere **progetti di ricerca e innovazione ad alto contenuto tecnologico e digitale**, sviluppandoli attraverso **l'attivazione di nuove realtà imprenditoriali**;
- la prossima call di **Get it! "tradizionale"** darà invece particolare risalto alle **"Smart Solutions"**: smart working, smart mobility, assistenza domiciliare, assistenza da remoto, etc.;
- nell'ambito della sua attività, Cariplo Factory promuove **piattaforme di open innovation** mirate ad accelerare la trasformazione digitale delle aziende grazie al

contributo delle start-up. Offre inoltre a giovanissimi, studenti, community e “young professional” **percorsi formativi esperienziali, workshop tematici, occasioni di networking** e possibilità di **accesso al mercato del lavoro**, soprattutto in ambito digitale;

Misure integrate per potenziare la digitalizzazione del Terzo Settore e dei sistemi di Welfare. Si ipotizza di:

- realizzare nella **seconda parte del 2020 uno strumento erogativo** che conceda sostegno la realizzazione di alcuni **progetti pilota**;
- potenziare la call di **Get it!** in fase di lancio attraverso il finanziamento di percorsi e premi dedicati a **start-up in grado di sviluppare soluzioni digitali** per rispondere ai **bisogni emergenti nei settori Arte e Cultura, Ambiente e Welfare**;
- creare un **fondo dedicato** all'interno di **Fondazione Giordano Dell'Amore Social Venture** finalizzato al **sostegno di ETS** che si impegnino a intraprendere un **percorso di sviluppo tecnologico e digitalizzazione del proprio modello di attività** e dei propri servizi
 - il sostegno potrebbe avvenire con un investimento da parte di FGDAV, che permetta un **accompagnamento effettivo dell'ETS**, mettendo a disposizione il **patrimonio di competenze** di **Fondazione Giordano Dell'Amore Social Venture** e di **Cariplo Factory** e dei loro partner (incubatori, acceleratori, mentor, media outlet, consulenti e professionisti).
- attivare una **collaborazione con Cariplo Factory, MEET Cariplo e Techsoup** per fornire servizi di formazione sul digitale agli ETS.

Ripensare il sistema culturale

Il problema

Alcune recenti stime prevedono che la pandemia da COVID-19 possa, solo in Lombardia, comportare **la perdita di 120.000 posti di lavoro e la cassa integrazione per più di un milione di lavoratori**⁷. Un'emergenza di tali proporzioni rende concreto il **rischio che la ripartenza del settore culturale passi in secondo piano**, nonostante sia tra i più esposti a causa della prolungata **chiusura dei suoi luoghi, del blocco delle iniziative in presenza** e di ogni attività di produzione artistica. Oltre alle conseguenze sull'**occupazione diretta**, vanno inoltre considerati **comparti collegati**, a partire dai **servizi** connessi alla cultura o al **turismo**. Si stima che il turismo scolastico abbia perso ricavi per 316 milioni di euro già nei primi mesi della pandemia⁸ ed è crollato anche il turismo internazionale legato alle mostre d'arte per che nel 2019 ha registrato complessivamente un'affluenza pari a quasi 4,2 milioni di visitatori⁹ relativi alle esposizioni più visitate.



Le perdite generate dalla drastica e improvvisa riduzione del turismo straniero (84,4 milioni di persone¹⁰ a livello nazionale nel 2019), ad esempio, non potranno essere recuperate né facilmente né velocemente. Tuttavia, gli elementi che hanno portato il pubblico internazionale ad apprezzare il nostro Paese – dalle città d'arte al paesaggio, fino a tutte le espressioni di cultura e creatività che ci qualificano – sono punti di forza che possono essere valorizzati nel breve periodo anche come leve di attrazione per il turismo interno e di prossimità, e per la promozione di un modo diverso, più lento e consapevole, di vivere il tempo libero.

⁷ Dato all'11 maggio (<https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53641>)

⁸ Federturismo, 25 febbraio 2020.

⁹ *Il Giornale dell'Arte*, aprile 2020.

¹⁰ Dati turismo Italia 2019, Ufficio Studi Enit su dati di Banca d'Italia.

Va infine considerato che **se la pandemia ridurrà la possibilità delle persone di partecipare alla vita culturale**, essa non lascerà solo ferite visibili in campo sanitario ed economico, ma **impatterà anche aspetti come l'identità delle nostre comunità** e la loro **capacità di rapportarsi con la propria storia**, con il **presente** e di immaginare il proprio **futuro**. Nella considerazione dell'importanza della cultura e della conoscenza, la **Costituzione italiana ne riconosce infatti il diritto** e chiede ai soggetti pubblici e privati di **rimuovere le barriere che ne ostacolano il godimento**.

Lo **spazio fisico pubblico** come luogo di incontro e confronto fra gruppi e soggetti diversi **si sta riducendo** e lo **spazio virtuale non ne è un perfetto sostituto**, anche perché **non vi è disponibilità universale di strumenti e di competenze digitali**. Infine, **per le persone travolte dalla crisi economica, la cultura perde comprensibilmente di interesse** e, in particolare, **le fasce più giovani rischiano di restare escluse** dai processi educativi e culturali, con **effetti gravi e difficilmente rimediabili** sul loro futuro.

Perché la Fondazione può intervenire

Fondazione Cariplo, **istituzione da sempre attenta al sostegno della cultura** nelle sue varie forme, per due decenni si è impegnata nella realizzazione di **progetti complessi e a forte contenuto innovativo**, sia nel campo della **partecipazione delle persone** e delle comunità ai **processi di fruizione e produzione culturale**, sia in quello dello **sviluppo territoriale a base culturale**, orientato alla sostenibilità. È **uno dei più grandi finanziatori nel settore** se si considera che nel 2019 ha stanziato oltre 44 milioni di Euro a fronte dei circa 32 assegnati al settore da un grande finanziatore come la Regione Lombardia. La Fondazione Cariplo ha inoltre acquisito nel tempo **credibilità presso gli operatori**, diventando **un riferimento** nel confronto sulle **linee di evoluzione del settore**, come dimostrano i numerosi accordi stipulati negli anni più recenti su vari fronti delle attività.

La sfida filantropica

Supportare il rilancio del sistema culturale, individuando e sperimentando nuovi modelli di fare e vivere cultura, fonte di benessere per le persone e di sviluppo dei territori, anche collaborazione con altre istituzioni.

Sfida 1 **Cultura per i cittadini**

Sostenere la **cultura** come **strumento per nuove forme di partecipazione** alla vita sociale, economica e civica e di rigenerazione delle identità locali, favorendo **l'accesso alla cultura** da parte di tutte le persone, **con particolare attenzione a quelle fragili e alle aree territoriali marginali**.

Sfida 2 **Cultura per i territori**

Sostenere **l'innovazione culturale** e la **valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale** per un **nuovo modello di sviluppo sostenibile dei territori e delle**

comunità, che coniughi la crescita economica e sociale con l'equilibrio ambientale e una particolare attenzione al capitale umano.

Linee e dispositivi di intervento

Linea 1 Bando "Per la Cultura"

Supporto al rilancio del settore culturale attraverso la sperimentazione di nuovi modelli di offerta e domanda di cultura,

- promuovendo nuove forme di partecipazione alla vita culturale e di rigenerazione delle identità locali, con una particolare attenzione alle fasce di popolazione con minori opportunità;
- sostenendo il ripensamento delle organizzazioni culturali e la loro capacità di innovare anche sperimentando nuovi modelli di produzione e fruizione orientati allo sviluppo sostenibile dei territori e delle comunità.

Bando per progetti articolati in almeno 2 dei 3 ambiti che seguono:

- 1) **prossimità e coinvolgimento dei pubblici** - iniziative di **ingaggio** delle fasce di pubblico **prima fidelizzate e ora meno propense alla partecipazione**;
- 2) **creatività e ripensamento delle attività** - individuazione di **nuovi modelli di offerta** e più in generale di **gestione dell'attività**, favorendo l'innovazione culturale e - **quando opportuno** - il ricorso al digitale e alle nuove tecnologie;
- 3) **necessità, adeguamento e investimenti** - realizzazione degli **investimenti necessari per il riavvio** e la gestione delle attività.

Bando "Per la Cultura"

(€)	2020	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2020	8.000.000,00	[n.a.]
Totale	8.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linea 2 Progetto "Promozione della lettura"

Promozione della lettura come pratica quotidiana per vaste fasce della popolazione e, in particolare, per **gli adolescenti, gli anziani e le persone con minori opportunità**, stimolando la curiosità e il piacere di leggere facendo leva su **socialità, creatività e protagonismo** delle persone.

Progetto finalizzato a sostenere **attività di animazione alla lettura**, in **ambiente reale e/o virtuale**, **eventi partecipativi** di promozione della lettura aperti al pubblico, la valorizzazione dei **presidi locali** e del **loro patrimonio librario** come biblioteche, librerie, centri culturali ecc., con particolare attenzione a quelli situati **in contesti marginali**.

A corollario e in modo coordinato coi temi principali, potranno essere promossi:

- un **dispositivo di condivisione per gli operatori** coinvolti;
- la **collaborazione con manifestazioni**, anche nazionale, sul tema della lettura;
- l'**istituzione di un premio** letterario.

Progetto "Promozione della lettura"

(€)	2020	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2020	2.250.000,00	[n.a.]
Totale	2.250.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linea 3 **Progetto "InnovaMusei"**

Supporto a **musei, raccolte museali ed ecomusei lombardi** nel percorso di **ripensamento delle proprie attività e del proprio funzionamento** alla luce della **trasformazione digitale**, elaborando **nuovi paradigmi e sistemi sperimentali di progettare, produrre, distribuire e promuovere cultura**, attraverso **collaborazioni strategiche tra musei e imprese culturali e creative (ICC)**.

L'intervento, sviluppato **in partenariato con Regione Lombardia, Unioncamere e con l'assistenza di Cariplo Factory**, prevede un **supporto diretto alle ICC** (sia dal punto di vista **finanziario** che di opportunità di **sviluppo professionale**), le quali verranno **affiancate alle istituzioni museali** per dar vita a **progetti sperimentali** ad alto contenuto innovativo.

L'iniziativa si sviluppa in:

- una **call destinata alle micro-ICC lombarde**, con cui sviluppare un percorso di rafforzamento;
- un **avviso pubblico aperto a tutti i musei ed ecomusei riconosciuti della Lombardia**;
- il lancio di un **bando**, finalizzato all'**individuazione, sostegno e promozione dei progetti di innovazione culturale più meritevoli**, presentati in **partenariato da ICC e musei ed ecomusei lombardi**.

Progetto InnovaMusei, in collaborazione con Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia

(€)	Stato	2020	2021
Fondazione Cariplo DPPA 2020		600.000,00	
Regione Lombardia	Acquisito		600.000,00
Unioncamere Lombardia	Da acquisire		500.000,00
Totale		600.000,00	1.100.000,00

Linea 4 **Altre iniziative per il settore**

In concomitanza con la progressiva riapertura degli istituti e dei luoghi della cultura e con la **graduale ripresa delle normali abitudini di vita**, saranno avviati **altri strumenti focalizzati su specifici target** (ad es. il teatro, la musica, la danza, il cinema, il patrimonio

culturale, ecc.) **che necessitino di interventi *ad hoc***, specie se in presenza di risorse provenienti da possibili partner finanziatori.

Altre iniziative per il settore

(€)	2020	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2020	2.000.000,00	[n.a.]
Totale	2.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Rilanciare la ricerca

Il problema

L'emergenza da Covid19 riguarda in primo luogo questioni medico-sanitarie: dall'inizio dell'emergenza ad oggi sono stati registrati in Italia **236.142 casi di contagio** e **34.167 deceduti** (dati aggiornati al 12 Giugno). Il confronto con una patologia non conosciuta ha messo a dura prova il sistema sanitario e, in alcuni casi, ha evidenziato lacune conoscitive e organizzative a fronte delle quali si è reso indispensabile mettere in atto **processi per sviluppare in breve tempo nuove competenze, nuove tecnologie e dispositivi** per garantire la sicurezza dei cittadini.



Oltre ai problemi sanitari, inoltre, stiamo assistendo ad una **recessione economica caratterizzata dal crollo dei consumi e dalla paralisi** di alcuni, se non tutti, i **principali settori dell'economia** italiana. Anche su questo fronte, si dovrà quindi **agire «con sufficiente forza e velocità per prevenire che una recessione si trasformi in una prolungata depressione»** (Mario Draghi, Financial Times).

Perché la Fondazione può intervenire

La Fondazione Cariplo può mettere a valore:

- la **conoscenza approfondita del sistema ricerca** e innovazione locale, in **28 anni** di attività erogati circa **540 milioni di Euro** a oltre **2.550 progetti** che hanno portato all'inserimento di oltre **6.100 giovani ricercatori**;
- il **dialogo consolidato con i principali attori** del sistema di ricerca e innovazione, ivi comprese le numerose partnership attivate con soggetti pubblici e privati impegnati nel sostegno alla ricerca;
- la **partecipazione** ai principali **network europei** (Commissione Europea, EFC, European Research Forum etc.);
- le **esperienze** maturate in tema di **open access**, gestione della **proprietà intellettuale**, nonché **ricerca e innovazione responsabile**, per favorire la **diffusione del sapere** scientifico, lo sviluppo di una **ricerca di qualità** e la **fruizione democratica dei suoi risultati**;
- la capacità di **promuovere lo sviluppo di soluzioni innovative e sostenibili** per le persone, le comunità e le organizzazioni;
- l'attività di **Cariplo Factory**, che attiva una **filiera del talento** che porta valore al sistema economico offrendo **opportunità formative orientate all'inserimento nel mondo del lavoro**, **supporto all'internazionalizzazione** e **percorsi di contaminazione** dedicati a start-up, innovatori e grandi aziende realizzati grazie alla rete degli incubatori.

La sfida filantropica

Nell'attuale quadro socio-economico pare evidente che i contributi che la ricerca può fornire sono molteplici e a diversi livelli. Fondazione Cariplo ha in particolare deciso di intervenire a favore di due sfide:

Sfida 1 Fronteggiare le emergenze sanitarie attuali e future

Nell'ambito di tale sfida, si sono già avviate **iniziative per rispondere all'emergenza COVID-19** (Linea 1) ma anche sono in via di definizione nuovi interventi per **incrementare la produzione scientifica e le competenze** per affrontare sfide future (Linee 2, 3 e 4).

Sfida 2 Sostenere la ripartenza e lo sviluppo del Paese

Nell'ambito di tale sfida, si svilupperanno strumenti per **produrre nuova conoscenza e diffusione di modelli economici circolari, resilienti e riconvertibili** (Linea 5) ma, anche, si promuoveranno **azioni per il trasferimento tecnologico a vantaggio del sistema economico-produttivo e del Terzo Settore** (Linea 6).

Linee e dispositivi di intervento

Linea 1 **Sostegno dello sviluppo di collaborazioni per l'identificazione di terapie e sistemi di diagnostica, protezione e analisi per contrastare l'emergenza Coronavirus e altre emergenze virali del futuro**

A fine marzo, Fondazione Cariplo ha pubblicato un bando per il finanziamento di progetti di ricerca **in collaborazione con Regione Lombardia e Fondazione Umberto Veronesi** i cui risultati sono stati comunicati alla comunità scientifica in modo solerte e tempestivo. L'intervento di Fondazione Cariplo si è in particolare concentrato sulle ricerche aventi per oggetto:

- 1) lo sviluppo di **studi di virologia** che permettono di **identificare varianti virali attuali e/o future**, indagare il loro rapporto con l'ospite nonché **individuare possibili bersagli molecolari** per una terapia con particolare riguardo alla ricerca preclinica e traslazionale;
- 2) lo sviluppo di misure atte a **proteggere gli individui fragili e con patologie pregresse** nelle diverse fasce d'età della popolazione; a titolo esemplificativo si fa riferimento ad anziani, individui associati a stati di immunodepressione come neoplasie.

Bando Covid19, in collaborazione con Regione Lombardia e Fondazione Veronesi

(€)	Stato	2020	Anni successivi
Fondazione Cariplo DPPA 2020		2.000.000,00	[n.a.]
Regione Lombardia	Acquisito	4.000.000,00	[n.a.]
Fondazione Veronesi	Acquisito	1.500.000,00	[n.a.]
Totale		7.500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linea 2 **Sostegno di attività di ricerca puntuali e urgenti COVID-19**

In aggiunta all'impegno di cui sopra, a partire dall'inizio di marzo, sono state sostenute attività di ricerca puntuali e urgenti sul tema COVID-19, fra le quali:

- **Sequenziamento del genoma virale di Sars-CoV-2** a partire da 355 campioni per valutare la capacità ricombinante del virus e comprendere, quindi, l'eventuale efficacia di vaccini in via di sviluppo e dell'immunità adattativa nel contrastare la reinfezione da parte dello stesso virus;
- Studio del ruolo della proteina coinvolta nella regolazione attiva della risposta immunitaria all'invasione dei patogeni a livello polmonare per lo sviluppo di un modello di **trattamento terapeutico**;
- Sviluppo di una molecola da nebulizzare nelle vie aeree in grado di impedire alla proteina SPIKE di SARS-CoV-2 di legarsi ad uno specifico recettore e, quindi, **contrastare l'infezione** delle cellule alveolari e bronchiali.

Sostegno di attività di ricerca puntuali e urgenti su COVID-19

(€)	2020	Anni successivi
Stanziamiento DPPA 2020	550.000,00	[n.a.]
Totale	550.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linea 3 Data Science applicata alla ricerca scientifica ed alla filantropia

La presente linea di intervento si concretizzerà in un bando, **in collaborazione con le altre Aree Filantropiche**, per la selezione di progetti che potenzino la **comprensione di temi complessi e socialmente rilevanti** grazie ai metodi e alle tecniche della **Scienza dei Dati**. Quattro saranno gli ambiti di approfondimento e studio, espressione delle quattro Aree Filantropiche. L'**Area Ricerca**, anche alla luce dell'emergenza sanitaria in atto, ha già identificato quale proprio tema di approfondimento settoriale gli **studi epidemiologici a beneficio della salute pubblica** con particolare attenzione alla **gestione del paziente cronico nel contesto delle emergenze sanitarie**, ricomprendendo anche l'analisi delle relazioni in cui il paziente cronico è inserito. L'**Area Ambiente**, in considerazione dell'impatto delle **emissioni in atmosfera del particolato primario e secondario** sulla salute umana, ha individuato come ambito di studio il **contributo degli allevamenti intensivi e dell'agricoltura industriale** all'inquinamento atmosferico del bacino padano. La pubblicazione del bando è prevista per **luglio 2020**.

Iniziative di Data Science in collaborazione con le altre Aree Filantropica

Stanziamiento Aree (€)	2020	Anni successivi
Area Ambiente	300.000,00	[n.a.]
Area Arte e Cultura	300.000,00	[n.a.]
Area Servizi alla Persona	300.000,00	[n.a.]
Area Ricerca Scientifica e Trasf. Tec.	1.100.000,00	[n.a.]
Totale	2.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linea 4 Ignoroma

Al fine di **incrementare la produzione scientifica** e le competenze per affrontare sfide future, è in via di definizione uno strumento dedicato alla **ricerca di base** per colmare il grande **"buco nero" di conoscenza del genoma umano** e produrre potenziali **avanzamenti conoscitivi concreti con ricadute traslazionali** nell'ambito delle patologie umane. Tale iniziativa sarà realizzata **in collaborazione con altri finanziatori della ricerca biomedica** e sono già in corso trattative con importanti charity nazionali. Entro la fine dell'anno si prevede la definizione della partnership e dei temi specifici di intervento.

Bando Ignoroma, in collaborazione con altri finanziatori della ricerca biomedica

(€)	Stato	2020	Anni successivi
Fondazione Cariplo DPPA 2020		3.000.000,00	[n.a.]
Altri finanziatori	In discussione	[t.b.d.]	[n.a.]
Totale		3.000.000,00	[n.a.]

Linea 5 Circular Economy Lab

Il Circular Economy Lab è il **primo laboratorio italiano dedicato all'economia circolare** realizzato presso e da **Cariplo Factory** in collaborazione con **Banca Intesa SanPaolo**. Partendo dall'esperienza di tale importante realizzazione e in sinergia con questo, si svilupperanno strumenti per produrre nuova conoscenza e diffusione di modelli economici circolari, resilienti e riconvertibili.



Linea di azione condotta dall'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico senza stanziamento di un budget in termini di contributi a fondo perduto per il 2020.

Linea 6 Azioni per il trasferimento tecnologico a vantaggio del sistema economico-produttivo e del Terzo Settore

Si prevede di avviare azioni, condotte in collaborazione con **Fondazione Giordano dell'Amore Social Venture, Cariplo Factory e Mind**, di sostegno alla scalabilità delle soluzioni tecnologiche, di attivazione di processi di trasferimento tecnologico, di formazione, di potenziamento della rete di agenti del trasferimento tecnologico e di promozione di start-up in campo tecnologico con ricadute positive sul sistema economico-produttivo e del Terzo Settore.



Linea di azione condotta dall'Area Ricerca Scientifica e Trasferimento Tecnologico senza stanziamento di un budget in termini di contributi a fondo perduto per il 2020.

PIANI D'AZIONE E STRUMENTI OPERATIVI PRECEDENTE DPPA

Nelle pagine che seguono sono riportati i 16 Piani d'Azione che hanno rappresentato il riferimento per la definizione del DPPA 2020 nella sua prima versione e che ora sono stati in parte riprogrammati all'interno dei 6 Obiettivi Strategici illustrati nelle pagine precedenti.

PdA n. 1 – Promuovere il miglioramento dei processi educativi per la crescita della persona nella comunità (Area AEC)

Obiettivi

L'obiettivo del Piano di Azione è modificare l'**atteggiamento delle giovani generazioni verso aree significative del sapere aumentandone le conoscenze e le competenze**, nonché la **capacità di tradurle in comportamenti concreti**. Questa finalità è fortemente connessa all'obiettivo più specifico del **miglioramento della qualità dei processi formativi** che investono la grande maggioranza della popolazione italiana, interessando in particolare il **ciclo della scuola dell'obbligo e di quella superiore**.

All'interno del Piano di Azione sono state individuate **quattro linee di azione** che – nel corso degli anni – hanno sviluppato strumenti specifici: l'educazione alla **sostenibilità ambientale**, educare alla **scienza e alla tecnologia**, sostenere l'**educazione e la pratica delle arti dal vivo** e educazione **interculturale e pari opportunità nell'apprendimento**.

Promuovere il miglioramento dei processi educativi per la crescita della persona nella comunità

(€)	2019	2020	Anni successivi
Progetto LAIVin	500.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale	500.000,00	750.000,00	750.000,00

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Progetto "LAIVin - laboratorio delle arti interpretative dal vivo" (Area AEC)

Il **Progetto LAIV**, nella sua formulazione originaria, si è concluso nel 2017 e ha coinvolto, in 10 anni, oltre **250 scuole secondarie di secondo grado**. Nel 2018 il progetto è stato **rilanciato**, promuovendo una **diffusione più capillare della pratica teatrale e musicale** nelle scuole presenti in **territori periferici** della regione. Per fare ciò si fa ricorso alla **rete delle residenze teatrali lombarde**, chiamate a svolgere il ruolo di **Antenne locali**, con un **minor impegno diretto da parte della Fondazione**.

I principi cardine sono il **protocollo didattico**, nel quale vengono affermati il **valore del partenariato**, la necessità che i **laboratori vengano coordinati da docenti** e che **coinvolgano l'intera comunità scolastica**. La Commissione suggerisce una riflessione sulla **possibile estensione del progetto anche alle scuole secondarie di primo grado**.

Per le attività del 2020 l'ipotesi di budget è pari a **€ 750.000**.

PdA n. 2 – Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza (Area RSTT)

Obiettivi

Favorire la **formazione di capitale umano qualificato** agendo su molteplici livelli e creando precondizioni, a livello di sistema, per uno sviluppo duraturo. Tale finalità non può prescindere dall'**esposizione ai contesti internazionali** più avanzati, dalla diffusione della **cultura del merito**, dal **dialogo tra il sistema della formazione e il mondo produttivo** e dalla necessità di abbracciare metodologie didattiche basate sul **learning by doing**.

Promuovere la formazione di capitale umano di eccellenza

(€)	2019	2020	Anni successivi
Promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano della ricerca	1.000.000,00	1.000.000,00	[n.a.]
Progetto SIF - Scuola Impresa Famiglia	500.000,00	-	[n.a.]
Totale	1.500.000,00	1.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Bandi e progetti “Promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano della ricerca”

Fondazione Cariplo è impegnata nella **promozione del sistema della ricerca** sostenendo la **valorizzazione del capitale umano e l’attrattività del contesto scientifico locale**. Anche nel 2020 si intende riproporre il bando per **attrarre dall’estero i vincitori delle call dell’European Research Council** e **supportare la competitività dei ricercatori locali** che intendono candidarsi a questi bandi altamente competitivi. Verranno quindi finanziati progetti e ricercatori eccellenti **in tutte le area del sapere**: dalle scienze della vita, alle scienze fisiche e ingegneristiche, alle scienze sociali e umanistiche.

Per le attività del 2020 è previsto un budget pari a **€1.000.000**.

Progetto SIF - Scuola Impresa Famiglia

Il Progetto include una serie di iniziative finalizzate ad **accompagnare i giovani verso il mondo del lavoro** e a **stimolare la nascita di nuove imprese**.

Per il 2020 il budget inizialmente stanziato, pari a €500.000, è stato **riprogrammato** nei 6 nuovi Obiettivi Strategici.

PdA n. 3 – Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale (Area AMB)

Obiettivi

Il Piano d'azione intende promuovere la **sostenibilità ambientale** attraverso il sostegno a progetti finalizzati a **conservare e utilizzare in modo efficace ed efficiente le risorse** e il **patrimonio naturale e infrastrutturale esistenti**. Questa finalità viene perseguita favorendo la proposizione e l'implementazione di **metodi di gestione che migliorino la capacità di governare i problemi ambientali** da parte della società, rendendo i **processi più razionali, trasparenti e partecipati**, mediante il coinvolgimento consapevole e coordinato dei **diversi attori**. Nel corso degli ultimi anni si è assistito a un ampliamento della presa di **coscienza** da parte di sempre più larghe fasce della popolazione e in particolare dei più giovani in merito agli **impatti antropici** sull'ambiente e al **cambiamento climatico**. Si va rafforzando l'attenzione alle **conseguenze dei propri stili di vita**, non solo con la finalità strettamente ecologica di mantenimento della qualità ambientale, ma anche per un'aumentata consapevolezza dello **stretto legame tra ambiente e salute**. Da qui l'interesse per un'**agricoltura e un cibo di maggiore qualità**, per **spazi verdi integri e accessibili** o per **ridurre la presenza di plastiche e microplastiche** nelle acque e, quindi, nella catena alimentare.

Il piano d'azione queste positive tendenze nelle seguenti linee d'azione: promuovere un **uso sostenibile del territorio**, sostenere l'**uso razionale dell'energia** e l'utilizzo delle fonti di **energia rinnovabili**, promuovere la **vivibilità dei centri urbani** e la **mobilità sostenibile**.

PdA n. 3 – Promuovere la sostenibilità ambientale a livello locale

(€)	2019	2020	Anni successivi
Bando "Coltivare valore"	1.250.000,00	1.250.000,00	[n.a.]
Bando "Plastic challenge"	950.000,00	950.000,00	[n.a.]
Progetto "Green jobs"	250.000,00	200.000,00	[n.a.]
Cofinanziamento progetti europei	700.000,00	385.000,00	[n.a.]
Bando "Territori virtuosi"	-	-	[n.a.]
Progetto "F2C – Fondazione Cariplo per il clima"	650.000,00	3.950.000,00	[n.a.]
Progetto "Stimoli alla mobilità elettrica e sostenibile"	250.000,00	-	[n.a.]
Totale	4.050.000,00	6.735.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Gli strumenti attuativi del Piano d'Azione 3 nel corso del 2019 contribuiranno al perseguimento a livello locale dei **Sustainable Development Goals (SDGs)** promossi dalle **Nazioni Unite per il periodo 2016-2030**, e in particolare ai seguenti Obiettivi: **(2)** Porre fine alla fame, raggiungere la **sicurezza alimentare**, migliorare la nutrizione e

promuovere un'agricoltura sostenibile, (4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti, (7) Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni, (8) Lavoro dignitoso e crescita economica, (9) Industria, innovazione e infrastrutture, (11) Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, (12) Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo, (13) Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico, (15) Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, (17) Partnership per obiettivi.

Linee di azione

Linea A Promuovere un uso sostenibile del territorio

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Bando "Coltivare valore" (in collaborazione con Area SAP)

Il bando è stato attivato nel 2018, in collaborazione con l'Area Servizi alla Persona, per contribuire alla diffusione di pratiche di agricoltura sostenibile e sociale, come strumento di presidio e risposta ai rischi territoriali e come occasione di sviluppo economico locale attivando opportunità di inserimento lavorativo di soggetti in condizione di svantaggio.

Dal punto di vista delle ricadute ambientali, attraverso l'implementazione di pratiche agricole ispirate all'agroecologia, lo strumento agisce negli ambiti del ripristino della qualità ambientale e paesaggistica dei territori, della manutenzione dei terreni, della promozione dell'agro-biodiversità e della conservazione delle risorse naturali.

In particolare, l'agricoltura è tra i settori più esposti all'emergenza climatica e nella nuova edizione saranno maggiormente sostenuti progetti in grado di implementare strategie agronomiche resilienti ai cambiamenti climatici.

Per le attività 2020 è previsto un budget pari a €1.250.000, che andranno a sommarsi alle risorse previste dal DPPA dell'Area Servizi alla Persona (€1.500.000) in quanto il bando verrà riproposto congiuntamente.

Bando "Plastic challenge: sfida alle plastiche monouso"

Il bando, attivo dal 2019, intende sostenere iniziative finalizzate alla riduzione dei rifiuti in plastica monouso, agendo sul cambiamento dei modelli di consumo e delle abitudini di acquisto da parte di cittadini, pubbliche amministrazioni e imprese, e sulla valorizzazione delle filiere di riuso, recupero e riciclo.

Il tema dell'inquinamento da plastiche è particolarmente sentito e ciò ha consentito, oltre a una discreta partecipazione (25 proposte), una buona risonanza mediatica.

Il bando è stato riproposto nel corso del 2020, sempre focalizzato su:

- soluzioni efficaci e condivise finalizzate alla riduzione dei rifiuti in plastica monouso all'interno delle comunità locali, ad esempio nel settore della distribuzione, in esercizi commerciali, imprese, pubbliche amministrazioni, scuole;

- nuove strategie per la **progettazione, il riuso, il recupero e il riciclo degli imballaggi in plastica** e la loro valorizzazione nel mercato dei materiali recuperati;
- azioni a supporto dell'attuazione del **Green Public Procurement**, in sinergia con imprese private e pubbliche amministrazioni.

Per le attività del 2020 è stanziato un budget di **€950.000**.

Progetto “Green Jobs”

Il progetto, attivo dal 2015, ha come obiettivo la diffusione delle **competenze e delle professioni green** tra gli **studenti delle classi 4° di Licei, Istituti Tecnici e Professionali**. In particolare, il progetto intende aumentare la consapevolezza dei giovani sulle **opportunità, le competenze e i profili** richiesti dalle professioni verdi; migliorare l'offerta formativa dell'istruzione secondaria in linea con le competenze richieste dalla green economy e promuovere **competenze trasversali, legate alla sostenibilità ambientale e all'imprenditorialità green**.

Il progetto si articola in:

- un percorso sull’**“autoimprenditorialità green”** che porta i ragazzi a sperimentare l'avvio di una **mini-impresa**, dall'ideazione alla creazione e alla vendita di **un prodotto/servizio ambientalmente sostenibile**;
- un percorso sull’**“orientamento ai green jobs”** strutturato in incontri in classe, in plenaria con la presenza di testimonials e individuali di orientamento;
- **attività di disseminazione** sui temi legati alla **sostenibilità ambientale**.

Dal 2018 il progetto si è sviluppato a **livello nazionale** e l'edizione in corso ha interessato **88 classi** e vede la partecipazione di **9 Fondazioni**: oltre a Fondazione Cariplo, CRT, Compagnia di San Paolo, Carispezia, Caritro, Cariparo, CR Perugia, Tercas, Carisalerno.

L'edizione per l'anno scolastico 2020-2021 manterrà il **target delle scuole secondarie di secondo grado** e valuterà se proseguire con il percorso di autoimprenditorialità green a livello nazionale e/o attivare una sperimentazione in Lombardia riguardante i temi dell'innovazione didattica e digitale emersi durante l'emergenza Covid-19.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€200.000**, anziché €250.000 come previsto nella precedente versione del DPPA 2020.

Progetto “Cofinanziamento di progetti europei”

Lo strumento è attivo dal 2011 e ha visto la Fondazione co-finanziare numerosi progetti nell'ambito dei **programmi “Life” ed “Erasmus” della Commissione Europea**: Tib - Trans Insubria Bionet; Gestire; Lambro Vivo; I-LivAlps; Life IP Gestire 2020 (Fase 1 e 2); Ticino Biosource; Life Net Pro Net; Life Master Adapt; Idrolife; Choo-Na; Falkon; Drylands.

Nel 2020 la Fondazione ha assicurato il cofinanziamento a **3 progetti LIFE e 1 progetto IMCAP** relativi a tematiche di **tutela della biodiversità** e continuerà a sostenere il progetto Life IP Gestire 2020, di cui è capofila Regione Lombardia, avviato nel 2015.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€355.000**, anziché 700.000€ come previsto nella precedente versione del DPPA 2020.

Linea B **Sostenere l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili**

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Progetto "Territori virtuosi"

Il progetto, attivo dal 2017, persegue l'obiettivo della **riqualificazione energetica del patrimonio edilizio** e dell'**illuminazione pubblici** e degli **edifici degli enti privati non profit**, stimolando un processo finalizzato ad **attrarre investimenti privati**. La Fondazione Cariplo seleziona annualmente un team di esperti per **fornire assistenza tecnica, legale ed economico-finanziaria** ai partecipanti, che tramite proprie gare d'appalto, individueranno successivamente gli attuatori degli interventi.

Nelle **edizioni precedenti** sono stati selezionati, attraverso una call, **19 enti pubblici** la cui attività porterà alla riqualificazione energetica in Partenariato Pubblico Privato (PPP) di oltre **400 edifici** per un investimento generato superiore a **70 milioni di Euro**. Tra gli enti coinvolti, la **Città Metropolitana di Milano** per la riqualificazione energetica di **144 scuole secondarie superiori** per un investimento di almeno **53 milioni di Euro**. Gli **investimenti** vengono **ripagati dal risparmio generato dall'efficientamento energetico**, permettendo alle amministrazioni di **rispettare i vincoli di bilancio**.

A valere sulle risorse stanziare dal DPPA 2018, è stata pubblicata una terza Call per progetti da realizzare nel corso del 2020. Per il DPPA 2020 non sono previsti nuovi stanziamenti.

Linea C **Promuovere la vivibilità dei centri urbani e la mobilità sostenibile**

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Progetto "F2C – Fondazione Cariplo per il clima"

Da diversi anni sono stati lanciati strumenti erogativi per la mitigazione, adattamento e prevenzione degli **effetti dei cambiamenti climatici** nei settori della **pianificazione energetica territoriale**, della **riqualificazione energetica**, della **mobilità sostenibile**, della **tutela della biodiversità** e del **capitale naturale**, della **resilienza** territoriale. Per rafforzare quanto conseguito, è stato sviluppato il progetto "F2C – Fondazione Cariplo per il Clima" che affronta in modo organico il tema del cambiamento climatico.

Nell'ambito della prima fase, l'Area Ambiente si è impegnata in una riflessione su come orientare in modo più mirato il Progetto. È stata quindi progettata la seconda fase che si è sviluppata nel 2020 con una **call for ideas per territori**, valorizzando le esperienze maturate con il progetto Territori Virtuosi, il programma AttivAree e i bandi in campo naturalistico, tra cui Capitale Naturale. F2C si candida a essere un **"progetto ombrello"**, al quale potranno fare riferimento **diverse iniziative** che la Fondazione sta conducendo e condurrà nell'ambito dei temi relativi al **cambiamento climatico**, sia **interventi concreti** sui territori sia **attività di tipo culturale-divulgativo** o **analisi e ricerche scientifiche** per aumentare conoscenza e consapevolezza di istituzioni e cittadini.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€3.950.000**.

PdA n. 4 – Promuovere la razionalizzazione e il rinnovamento dell’offerta culturale (Area AEC)

Obiettivi

L’obiettivo generale del Piano è la realizzazione di interventi volti a **promuovere lo sviluppo del territorio** grazie alla **valorizzazione del complesso delle risorse culturali, materiali e immateriali**, in esso custodite.

La Commissione Arte e Cultura ha stabilito di rilanciare le sfide del Piano, ponendo particolare enfasi su due temi centrali: la **vocazione/identità dei territori**, punto di partenza per ogni processo di sviluppo locale a base culturale e l’**innovazione culturale**, in grado di fornire strumenti nuovi e più efficaci per la valorizzazione e la promozione dei territori stessi. Nello specifico, nell’ambito del Piano d’Azione 4, la Commissione ha quindi stabilito di operare prevalentemente sulle seguenti due linee:

- **cultura come motore di sviluppo** - la cultura costituisce un patrimonio di straordinaria ricchezza e complessità nonché un fattore rilevante di sviluppo sociale ed economico, in grado di **far emergere la vocazione dei territori**: per questa ragione è importante cimentarsi sul fronte della **conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale immateriale**. Sul fronte del patrimonio storico-architettonico, una riflessione particolare potrà essere dedicata al **patrimonio ecclesiastico** che versa **in situazione di emergenza a causa del disuso** di molti edifici di culto;
- **cultura come opportunità di lavoro** – la Fondazione Cariplo è diventata in Lombardia il **principale riferimento per i giovani che intendono lavorare nel mondo della cultura**, come operatori culturali presso le numerose istituzioni del territorio ma soprattutto come veri e propri **“piccoli imprenditori”**, capaci di introdurre **innovazioni di processo e di prodotto**. I mestieri direttamente o indirettamente connessi alla cultura (e più in particolare al mondo della cosiddetta “innovazione culturale”) rappresentano oggi un’occasione occupazionale sempre più interessante. La Fondazione intende **consolidare questo ruolo di riferimento** sul territorio per la creatività emergente e per l’innovazione culturale, **continuando a favorire lo sviluppo di nuove opportunità formative e, soprattutto, occupazionali per le fasce più giovani** della popolazione.

Promuovere la razionalizzazione e il rinnovamento dell’offerta culturale

(€)	2019	2020	Anni successivi
Bando “Cultura di qualità”	2.750.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00
Progetto “Funder35”	75.000,00	75.000,00	n.a.
Totale	2.825.000,00	1.575.000,00	3.000.000,00

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Bando Cultura di qualità

Nel 2019 la Commissione Arte e Cultura ha lavorato all'elaborazione di uno strumento erogativo che consenta di **selezionare e sostenere le migliori iniziative culturali** (stagioni musicali e/o teatrali, festival, rassegne, mostre, ecc.) non distogliendo comunque l'attenzione da tematiche quali **il rinnovamento dell'offerta culturale, il ricambio generazionale e l'occupazione giovanile, l'internazionalizzazione e l'audience development.**

Il nuovo strumento già nel 2019 ha consentito di selezionare un numero consistente di iniziative di elevata qualità culturale in cui l'apporto di Fondazione ha prodotto evidenti valori aggiunti; coerentemente con la nuova sfida, il bando potrà porre maggiore enfasi sul tema delle occasioni occupazionali generate dai singoli progetti.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€1.500.000.**

Progetto FUNDER35 – L'impresa culturale che cresce

Il Progetto Funder35, promosso da **18 fondazioni di origine bancaria** con il **patrocinio di ACRI** e finalizzato ad **accompagnare le migliori imprese culturali giovanili nell'acquisizione di modelli gestionali e di produzione** tali da garantirne un più saldo posizionamento sul mercato e una maggiore efficienza e sostenibilità, ha concluso nel 2017 il secondo triennio di attività.

La **terza edizione** dell'iniziativa, **2018-2020**, promossa da **19 fondazioni di origine bancaria**, che si sta concentrando prevalentemente sul **coordinamento delle oltre 300 imprese selezionate nei 6 anni precedenti** e sull'erogazione di **servizi di accompagnamento ad ampio spettro** destinati all'**impresa culturale giovanile.**

L'attività di reclutamento di nuove imprese culturali a carattere giovanile viene demandata alle singole fondazioni sui relativi territori di riferimento; mentre una specifica azione di crowdfunding, denominata **CrowdFunder35**, consente di erogare **piccoli contributi per il sostegno di nuovi progetti culturali** promossi dai membri della grande **comunità di Funder35.**

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€75.000.**

PdA n. 5 – Favorire l'accesso alla cultura e la partecipazione del pubblico (Area AEC)

Obiettivi

Sull'esempio di alcuni modelli consolidati e di interessanti esperienze nazionali e internazionali, da qualche anno la Fondazione ha deciso di **incentivare la diffusione di iniziative innovative e di qualità** volte a individuare, informare, sensibilizzare, responsabilizzare, sostenere, formare una **domanda di cultura più articolata, consapevole e diffusa** nel territorio lombardo.

In particolare, la Commissione Arte e Cultura ha rinnovato l'impegno a favore di una sempre più ampia **partecipazione dei cittadini ai processi di produzione e fruizione culturale, quale condizione necessaria per l'effettivo esercizio dei diritti di cittadinanza**, promuovendo **il valore della cultura come bene comune**. Questi obiettivi sono confluiti nel nuovo obiettivo strategico "Ripensare il sistema culturale".

Favorire l'accesso alla cultura e la partecipazione del pubblico

(€)	2019	2020	Anni successivi
Progetto "Crowd4Culture"	-	425.000,00	[n.a.]
Totale	-	425.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Progetto "Crowd4Culture"

Il progetto, elaborato tra il 2018 e il 2019, si avvale della **collaborazione con la piattaforma ForFunding di Banca Intesa Sanpaolo** e con il network delle **Fondazioni di Comunità**, e prevede la **selezione congiunta di iniziative culturali da pubblicare sulla piattaforma** e rendere destinatarie di **campagne di raccolta fondi** diffuse sul territorio.

I **progetti che raggiungeranno l'obiettivo prefissato** di raccolta (il cosiddetto "goal"), **beneficeranno di un raddoppio** di quanto raccolto da parte di Fondazione Cariplo (a titolo di "**matching grant**").

Oltre a rappresentare un'importante occasione per **diffondere lo strumento del crowdfunding** tra le organizzazioni del settore, il progetto si propone di dar vita a una nuova modalità di collaborazione tra Fondazione Cariplo e le Fondazioni di Comunità.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€425.000**.

PdA n. 6 – Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno a progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale (Area RSTT)

Obiettivi

L'obiettivo del Piano di Azione è perseguire **l'eccellenza nel campo della ricerca medica di base**, attraverso il sostegno di **progetti innovativi e di grande impatto a livello internazionale**. Tale finalità si declina in sotto-obiettivi particolari quali il **sostegno ai percorsi di carriera dei giovani ricercatori**, l'innalzamento della **produttività scientifica** e lo stimolo alla **cooperazione tra centri di ricerca** al fine di promuovere l'**integrazione delle competenze e delle dotazioni infrastrutturali**.

Aumentare i livelli di eccellenza scientifica dei gruppi attivi nella ricerca medica di base attraverso il sostegno a progetti di grande impatto sulla comunità scientifica internazionale

(€)	2019	2020	Anni successivi
Bando con scadenza "Ricerca scientifica in ambito biomedico (target oriented)"	3.100.000,00	-	[n.a.]
Bando con scadenza "Ricerca scientifica in ambito biomedico (giovani ricercatori)"	4.150.000,00	3.150.000,00	[n.a.]
Progetto di collaborazione tra fondazioni	-	-	[n.a.]
Totale	7.250.000,00	3.150.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Bando "ricerca scientifica in ambito biomedico (target oriented)"

Il bando era inteso sostenere progetti di ricerca guidati da ricercatori in grado di gestire **iniziative complesse condotte da team multidisciplinari**. Nel corso degli anni lo strumento si è focalizzato in ambiti diversi; **nel 2019**, ad esempio, è stata stimolata la collaborazione tra **gruppi di ricerca di base e clinici per migliorare la comprensione dei meccanismi biologici e fisiopatologici alla base del disturbo ansioso-depressivo**, identificare i **caratteri clinici e psicologici della sindrome** e risalire all'**eziologia della malattia**.

Per il 2020 il budget inizialmente stanziato, pari a €2.550.000, è stato **riprogrammato** nei 6 nuovi Obiettivi Strategici.

Bando “Ricerca scientifica in ambito biomedico (giovani ricercatori)”

Il bando si pone l’obiettivo di **favorire lo sviluppo di percorsi di carriera di giovani ricercatori** promettenti, affidando loro la conduzione di progetti di ricerca in autonomia. Alla luce dell’analisi condotta nell’ambito dei lavori della Commissione Ricerca Scientifica, è parso particolarmente importante **stimolare l’indipendenza scientifica dei giovani ricercatori** nel campo della **ricerca medica di base** sostenendo attività sperimentali volte alla comprensione delle **basi molecolari delle patologie umane**.

Per le attività del 2020 è previsto un budget pari a **€3.150.000**, di cui € 150.000 da destinare alle attività di peer review.

Progetto in collaborazione tra fondazioni

L’obiettivo della collaborazione, individuato dalla Commissione Ricerca Scientifica, è di finanziare **ricerca di base per colmare il grande “buco nero” di conoscenza del genoma umano** e produrre potenziali **avanzamenti conoscitivi concreti con ricadute traslazionali** nell’ambito delle patologie umane **in collaborazione con altri autorevoli finanziatori della ricerca biomedica italiana**.

Per il 2020 il budget inizialmente stanziato, pari a €1.000.000, è stato **riprogrammato** nei 6 nuovi Obiettivi Strategici.

PdA n. 7 – Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca con forti ricadute applicative (Area RSTT)

Obiettivi

L'obiettivo del Piano di Azione è sostenere **progetti di ricerca applicata** che prevedano **ricadute nel medio periodo in termini di innovazioni di prodotto e di processo**. Le priorità di intervento sono costantemente aggiornate e, nel corso degli anni, la Fondazione si è occupata di diversi ambiti quali la **scienza dei materiali**, le **biotecnologie**, l'**economia circolare**, le **scienze agroalimentari** e le **scienze ambientali**.

Potenziare la valorizzazione della conoscenza attraverso il sostegno di progetti di ricerca con forti ricadute applicative

(€)	2019	2020	Anni successivi
Bando con scadenza "Economia circolare"	3.400.000	3.700.000	[n.a.]
Bando/progetto in collaborazione con Fondazione Agropolis	-	-	[n.a.]
Progetto "AGER II"	-	-	[n.a.]
Nuova iniziativa congiunta in campo agroalimentare	800.000	1.000.000	[n.a.]
Nuova iniziativa data science for science and society	-	-	[n.a.]
Totale	4.200.000	4.700.000	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Bando "Economia circolare"

Il bando, che fa parte degli interventi nel campo della **ricerca a elevato impatto ambientale**, promuove **progetti scientifici per sviluppare materiali, prodotti e processi più sostenibili, sistemi più efficienti** per la **rigenerazione e il riutilizzo di beni** e nuovi metodi per **valorizzare i rifiuti**.

Per le attività del 2020 è previsto un budget pari a **€3.700.000**, di cui € 100.000 da destinare alle attività di peer review.

Bando/progetto in collaborazione con Fondation Agropolis

Dal 2015 la Fondazione ha intrapreso una **collaborazione con Fondation Agropolis e Fondation D&N Carasso**, concretizzatasi con il lancio dell'iniziativa **"Thought for Food"** dedicata al sostegno di **ricerca transdisciplinare sulla sostenibilità dei sistemi agroalimentari**. Nel corso del 2020 è prevista la realizzazione delle attività di **monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti**.

Per le attività del 2020 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Progetto "AGER II"

Il progetto dà seguito alla **collaborazione tra fondazioni di origine bancaria** sul tema della **ricerca agroalimentare** intrapresa nell'ambito dell'iniziativa AGER avviata fin dal 2007, che in ultimi **undici anni** ha coinvolto **16 fondazioni** e finanziato **32 progetti** per oltre **34 milioni di Euro**. A partire da tale anno, sono stati lanciati una serie di bandi aventi per oggetto il **settore cerealicolo, il vitivinicolo, l'ortofrutticolo, l'allevamento e la trasformazione del suino, l'acquacoltura, l'olivo ed olio, l'agricoltura di montagna e i prodotti caseari**.

Le Fondazioni hanno scelto di promuovere bandi condivisi per consolidare e rafforzare con lo scopo di **garantire ai consumatori cibo di alta qualità nutrizionale, salustica e sensoriale e coniugare rese elevate con la sostenibilità ambientale ed economica** delle filiere agricole. Nel corso nel 2020 proseguiranno le attività dei progetti finanziati e, parallelamente, si realizzerà l'attività di **monitoraggio e valutazione delle realizzazioni**.

Per le attività del 2020 non è previsto alcuno stanziamento in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Nuova iniziativa congiunta in campo agroalimentare

Nel solco della positiva esperienza di AGER, è in via di definizione una **nuova iniziativa per il rafforzamento del sistema agroalimentare** italiano. L'intervento consentirà di connettere e mettere a sistema **azioni che riuniscano operatori, università e centri di ricerca** con l'obiettivo di aumentare le conoscenze e la loro diffusione a vantaggio della **competitività** delle filiere produttive locali. L'azione sinergica aumenterà la disponibilità di competenze specifiche, incentiverà le **partnership** e promuoverà la **diffusione e l'adozione di buone pratiche**. Inoltre, il coordinamento tra le diverse entità favorirà la possibilità di instaurare un efficace **dialogo con il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e con la Commissione Europea** al fine di incidere sullo **sviluppo delle politiche** in questo settore. Circa i temi, si prevede di attivare azioni per **sensibilizzare e informare i consumatori**, sostenere **progetti di ricerca** scientifica, **rafforzare il capitale umano** e attivare **azioni di sviluppo dei territori** valorizzando le esperienze e i diversi interventi attivati a livello locale dalle Fondazioni. Nei prossimi mesi saranno condivisi i metodi di lavoro, le tempistiche e la dotazione finanziaria complessiva.

Per le attività del 2020 è previsto un budget pari a **€1.000.000**.

Nuova iniziativa Data science for science and society

In una società sempre più complessa e interconnessa, diventa fondamentale la **capacità di interpretare ed estrarre conoscenza dai dati** per comprendere il presente, anticipare il futuro e impostare interventi efficaci. Alla luce di tale considerazione, è in via di definizione una **nuova iniziativa nel campo del data science** per potenziare le capacità locali di **produrre innovazione e incrementare la conoscenza nei settori di intervento della Fondazione**. L'iniziativa segue una logica multidisciplinare, per **valorizzare il capitale umano** e stimolare lo scambio e il **confronto con realtà internazionali avanzate**. L'opportunità di intervenire in questo ambito è anche giustificata dalla presenza, nel territorio di intervento di Fondazione Cariplo, di realtà che possono operare in modo sinergico su questo tema amplificando le ricadute dell'intervento della Fondazione. A titolo esemplificativo, si pensi alla costituzione della **Fondazione Human Technopole / Mind**, ma anche alle potenzialità offerte da infrastrutture quali la **piattaforma di Open Data della Regione Lombardia**.

Per il 2020 il budget inizialmente stanziato, pari a € 1.030.000, è stato **riprogrammato** nei 6 nuovi Obiettivi Strategici.

PdA n. 8 – Sostenere l'autonomia possibile delle persone con disabilità (Area SaP)

Obiettivi

Il Piano di Azione 8 definisce l'impianto culturale entro cui si collocano gli interventi di Fondazione Cariplo connessi alla **problematica della disabilità, sia essa congenita, acquisita o legata all'invecchiamento** della persona.

Gli obiettivi specifici del Piano di Azione sono:

- aumentare l'**offerta di soluzioni abitative "leggere"** che contribuiscano a concretizzare il **diritto alla vita indipendente**;
- potenziare lo sviluppo di forme di **orientamento, accesso e integrazione dei servizi**;
- **supportare i caregiver** e valorizzare il lavoro di cura familiare;
- studiare modalità per **reperire risorse integrative aggiuntive per la long term care** e per il **mantenimento della qualità della vita** nel tempo.

Il tema dell'autonomia abitativa delle persone con disabilità è affrontato anche dal Bando "Housing sociale per persone fragili" incluso nel Piano di Azione 9.

Per il 2020 non sono previsti strumenti all'interno del PdA 8.

PdA n. 9 – Promuovere l’abitare sociale nelle comunità locali (Area SaP)

Obiettivi

Il Piano di Azione delinea la scelta di Fondazione Cariplo di **sostenere interventi volti a migliorare la condizione abitativa delle persone in difficoltà** favorendo la formazione di un **contesto abitativo e sociale dignitoso** all’interno del quale sia possibile **accedere non solo a un alloggio adeguato**, ma anche a **servizi che consentano la creazione di relazioni umane ricche e significative**.

Gli strumenti attuativi del Piano d’Azione 9 nel corso del 2020 contribuiranno al perseguimento a livello locale dei **Sustainable Development Goals (SDGs)** promossi dalle Nazioni Unite per il periodo 2016-2030, e in particolare ai seguenti obiettivi: (7) assicurare a tutti **l’accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni**, (10) **ridurre le disuguaglianze** all’interno e fra le nazioni, (11) rendere le città e gli **insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**, (17) Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo **sviluppo sostenibile** (traguardo di riferimento: 17.17 Incoraggiare e promuovere **efficaci partenariati** tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull’esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati).

Promuovere l’abitare sociale nelle comunità locali

(€)	2019	2020	Anni successivi
Bando “Housing sociale per le persone fragili”	3.000.000,00	3.000.000,00	[n.a.]
Azioni congiunte con FHS	1.000.000,00	2.000.000,00	[n.a.]
Totale	4.000.000,00	5.000.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Bando “Housing sociale per persone fragili”

Il bando, nella forma “senza scadenza”, mira in forte continuità con le precedenti edizioni, a **sostenere interventi in grado di aumentare l’offerta di alloggi** (attivando, ove necessario, percorsi di accompagnamento e di sostegno all’autonomia delle persone accolte) e di **massimizzare l’accessibilità economica dei servizi di ospitalità**, favorendo così le **categorie più deboli**. Le tipologie di risposta finanziabili attualmente includono **alloggi per l’autonomia e l’inclusione sociale**, **alloggi per l’autonomia “potenziale”**, **alloggi per l’autonomia “residua”**, strutture di **ricettività temporanea**.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€3.000.000**.

Iniziative congiunte con Fondazione Housing Sociale e nuove sperimentazioni

Tra il 2012 e il 2014 sono stati sperimentati due bandi legati agli insediamenti abitativi di “**Cenni di Cambiamento**” e “**Figino Borgo sostenibile**” per incrementare la disponibilità di alloggi per il **Terzo Settore** in progetti di Edilizia Residenziale Sociale, al fine di inserire **servizi di ospitalità per soggetti fragili e sperimentare nuove unità di offerta abitative**. Entro il 2022 il **Fondo Immobiliare Lombardia (FIL)** realizzerà a Milano e a Brescia sette nuovi insediamenti abitativi di housing sociale (previsti più di 2.000 alloggi): si ipotizza di attivare, in alcuni di questi complessi e in connessione con Fondazione Housing sociale, con il FIL e con le amministrazioni comunali, un percorso analogo a quello già realizzato a Cenni e Figino, migliorando e arricchendo le modalità di intervento grazie alle precedenti esperienze e alle lezioni apprese.

Per quanto riguarda le nuove sperimentazioni, si ipotizzano due ipotesi di lavoro:

- a partire dalle comunità che risiedono negli insediamenti realizzati dal FIL, la **sperimentazione di progetti a supporto delle famiglie, in particolare di quelle più giovani, per rafforzare il Welfare Abitativo e attivare servizi** che possano andare anche a beneficio dei quartieri in cui gli insediamenti sono ubicati;
- lo **studio della fattibilità** di un intervento in collaborazione **con Prefettura, Agenzia Nazionale per l'Amministrazione e la Destinazione dei Beni Sequestrati e Confiscati alla Criminalità Organizzata (ANBSC) e Regione Lombardia** per facilitare la **riassegnazione dei beni confiscati a progetti di pubblica utilità**.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€2.000.000**.

PdA n. 10 – Ridurre i divari tra il nord e il sud del mondo (Area SaP)

Obiettivi

La finalità del Piano di Azione è sostenere, tramite il **coinvolgimento delle comunità locali e italiane**, lo **sviluppo dei paesi a economia emergente** attraverso modelli di intervento che sappiano **conciliare lo sviluppo civile e sociale** e la **sostenibilità ambientale** con il **raggiungimento di risultati economici**.

Il Piano di Azione manterrà e affinerà la strategia del sostegno allo sviluppo locale, continuando a **puntare su alcuni temi** (in particolar modo, la **sicurezza e sovranità alimentare** e i **meccanismi finanziari a supporto**, **l'imprenditoria sociale**, la **promozione di partenariati** pubblico - privato non profit e profit) e continuerà a dare impulso alle nuove modalità di sostegno dei progetti, tramite la promozione di interventi che abbiano anche l'ambizione, sul lungo periodo, di saper **combinare, finanziamenti a fondo perduto ed altre modalità di supporto** ai progetti (es: **investimenti ad impatto, fondi rotativi**).

Ridurre i divari tra il nord e il sud del mondo

(€)	2019	2020	Anni successivi
Progetti Paese	500.000,00	500.000,00	[n.a.]
Progetto Innovazione per lo sviluppo	500.000,00	-	[n.a.]
Totale	1.000.000,00	500.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Progetti Paese

Nel 2019 si è conclusa l'iniziativa quinquennale del Progetto "Fondazioni For Africa Burkina Faso" avviato da un partenariato di **28 fondazioni di origine bancaria** aderenti ad ACRI e **realizzato da 6 organizzazioni italiane**, con la partecipazione di associazioni ed Enti locali. Nel **2020**, in caso di esito positivo del relativo studio di fattibilità, verrà lanciata, sempre in collaborazione con ACRI una **nuova iniziativa Paese in Africa**.

Per quanto riguarda invece le connessioni con altre Fondazioni europee ed internazionali, proseguirà la **collaborazione con Compagnia di San Paolo e Fondation de France** sul tema dello **sviluppo rurale** ed il **rafforzamento delle organizzazioni contadine, in Africa Occidentale**. In particolare, nel 2020 verrà assicurato un consolidamento della "comunità" di organizzazioni contadine finanziate con le prime due edizioni del bando dedicato, focalizzando l'attività nel **confronto tra le organizzazioni**, il **monitoraggio** delle attività in corso, la proposta di iniziative di **formazione e scambio di buone pratiche**, il sostegno ad **azioni di advocacy** nei paesi oggetto di intervento (**Senegal, Burkina Faso e Ghana**).

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€500.000**.

Progetto “Innovazione per lo sviluppo”

Il progetto è realizzato in collaborazione con Compagnia di San Paolo.

Nel 2020, partendo dalla valutazione dei risultati delle **iniziative pilota di formazione in ambito di innovazione e trasformazione digitale**, verrà lanciato un **nuovo palinsesto formativo** volto al **rafforzamento delle competenze delle organizzazioni che si occupano di cooperazione internazionale**.

Inoltre, sulla base degli esiti della fase di **test della piattaforma digitale di Innovazione aperta**, realizzata nell’ambito dello studio di fattibilità del progetto (la piattaforma **COOPEN**, sviluppata dalla **Fondazione Politecnico di Milano**) e grazie al confronto costante con i soggetti coinvolti ad oggi (organizzazioni non profit attive in ambito di cooperazione allo sviluppo, **Cariplo Factory**, innovatori, università, centri di ricerca di settore ed imprese), verrà definito e lanciato un **nuovo pacchetto di attività e di call for ideas/call for projects** per supportare iniziative innovative ad alto contenuto tecnologico a favore dello sviluppo.

In questa fase di definizione continuerà il **confronto con l’Agenzia Italiana Cooperazione allo Sviluppo (AICS)** e la condivisione **con altri attori** eventualmente interessati a partecipare in una logica di **matching fund**.

I campi di intervento saranno definiti in coerenza con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs); quelli ritenuti particolarmente strategici sono:

- **Produzione e sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile e resilienza** delle comunità locali (SDGs di riferimento: 1, 2, 12);
- **Salute** (SDGs di riferimento: 3);
- **Energia e accesso/utilizzo sostenibile delle risorse naturali** (SDGs di riferimento: 7, 15);
- **Cambiamento climatico** ed impatto (SDGs di riferimento: 13).

Le risorse già a disposizione del progetto sono sufficienti per realizzare le attività ipotizzate. Per il 2020 non sono pertanto previsti ulteriori stanziamenti.

PdA n. 11 – Garantire e tutelare il diritto all’infanzia (Area SaP)

Obiettivi

Gli obiettivi del Piano di Azione sono:

- dare vita ad **azioni “di sistema”** rivolte alle **forme più gravi di disagio** e ai target più fragili tra **l’infanzia meno tutelata**, dove la progettualità risulta essere ancora molto condizionata dalle **risposte di emergenza** e dalla **discontinuità di risorse**;
- attivare **nuove linee preventive di sostegno alle famiglie** che, tenendo conto delle **minori risorse disponibili nel welfare pubblico**, puntino sulla strutturazione di **reti comunitarie di supporto e servizi flessibili**, accessibili economicamente e orientati a sostenere la famiglia nei suoi compiti educativi e di accudimento dei figli.

Gli strumenti attuativi del Piano d’Azione 11 nel corso del 2020 contribuiranno al perseguimento a livello locale dei **Sustainable Development Goals** promossi dalle Nazioni Unite per il periodo 2016-2030, e in particolare ai seguenti obiettivi: (1) porre **fine ad ogni forma di povertà** nel mondo, (2) porre **fine alla fame**, raggiungere la **sicurezza alimentare**, migliorare la nutrizione e promuovere un’**agricoltura sostenibile**, (7) assicurare a tutti l’**accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni**, (10) **ridurre le disuguaglianze** all’interno e fra le Nazioni, (12) garantire **modelli sostenibili di produzione e di consumo**, (16) promuovere **società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile**; offrire l’accesso alla **giustizia per tutti** e creare **organismi efficaci, responsabili e inclusivi** a tutti i livelli, (17) rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile (traguardo di riferimento: 17.17 Incoraggiare e promuovere **efficaci partenariati** tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull’esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati).

Garantire e tutelare il diritto all’infanzia

(€)	2019	2020	Anni successivi
Programma QuBi	2.000.000,00	-	[n.a.]
Fondo nazionale povertà educativa	16.185.987,00	16.663.865,00	[n.a.]
di cui:			
- stanziamento addizionale	-	4.165.519,00	[n.a.]
- stanziamento coperto da altri	3.879.272,00	-	[n.a.]
- quota ridestinata da Fondazione con il Sud	1.785.824,00	1.666.834,00	[n.a.]
- Credito di imposta	10.520.892,00	10.831.512,00	[n.a.]
Progetto Never Alone	-	200.000,00	[n.a.]
Totale	19.185.987,00	16.863.865,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Programma “QuBi – La ricetta contro la povertà infantile”

Il 12 dicembre 2016 il Consiglio di Amministrazione e la Commissione Centrale di Beneficienza, in occasione dei 25 anni della Fondazione, hanno approvato una linea di intervento finalizzata al **contrasto della povertà delle famiglie milanesi con figli minori**. Nel 2017 è stato quindi definito un Programma, denominato QuBi - La ricetta contro la povertà infantile, volto a **rafforzare la capacità di contrasto della povertà** minorile a Milano attraverso la **collaborazione tra le Istituzioni Pubbliche e il Terzo Settore** per implementare sia **azioni di sistema**, sia **interventi mirati** su specifiche tematiche e aree della città, individuate **incrociando database di diverse agenzie pubbliche e private**, per una **mappatura robusta della povertà a Milano**.

Il budget obiettivo del Programma è di **25 milioni di Euro**, di cui **12 di Fondazione Cariplo** (stanziamento completato con il DPPA 2019) e 13 milioni da raccogliere sia tra grandi mecenati e aziende che attraverso campagne di crowd funding. L'attività di fundraising, partita a gennaio 2017, ha permesso di raccogliere un totale di **9,1 milioni di Euro**: **Fondazione Peppino Vismara (5 milioni)**, **Banca Intesa Sanpaolo (3 milioni)**, **Fondazione Fiera Milano (300mila Euro)**, **Fondazione Romeo ed Enrica Invernizzi (500mila Euro)** e **Fondazione Snam (300mila Euro)**.

Sono inoltre state realizzate delle campagne di raccolta fondi in collaborazione con la Fondazione di Comunità di Milano e con ForFunding - piattaforma di Banca Intesa Sanpaolo, per le seguenti iniziative:

- “**Carrello sospeso**” in collaborazione con Caritas Ambrosiana - campagna online ha permesso di raccogliere **€22.477**, mentre i canali Caritas hanno raccolto **€55.459** (ottobre 2019);
- “**Facciamo sorridere tutti i bambini**” ha raccolto **€15.008** (dicembre 2019);
- “**Aggiungi un pasto a tavola!**” ha raccolto **€73.813** (scadenza fine giugno 2020).

Nel 2020 continuerà la fase realizzativa del Programma, con particolare riferimento a:

- il **supporto**, in collaborazione **con il Comune di Milano, alle 23 reti di quartiere** sostenute con la call “**Al bando le povertà!**”, per intercettare e creare percorsi di fuoriuscita dal bisogno per le famiglie in povertà con minori;
- il **contrasto della povertà alimentare**, grazie al rafforzamento e alla diffusione degli **empori solidali** e degli **Hub** e alla definizione di ulteriori azioni finalizzate alla **riduzione degli sprechi** e al **recupero delle eccedenze** in **collaborazione con Milano Food Policy**;
- lo sviluppo di **interventi trasversali sulla città** connessi all'**inserimento lavorativo** e alla **promozione della salute**.

Verranno inoltre sviluppate azioni che tengano conto del mutato scenario legato all'**emergenza Covid-19**, in particolare per quanto riguarda il contrasto alla **povertà alimentare**, alla **povertà educativa** e al **digital divide**.

Le risorse già a disposizione del Programma sono sufficienti per realizzare le attività ipotizzate. Per il 2020 non sono pertanto previsti ulteriori stanziamenti.

Fondo nazionale di contrasto alla povertà educativa

La legge di stabilità 2019 (L. 145/2018) ha prorogato per tre anni (2019-2021) il Fondo, originariamente istituito con la L. 208/2015 e alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni di origine bancaria. La Fondazione Cariplo ha ad oggi aderito alle annualità 2019 e 2020. Per quanto riguarda l'operatività del Fondo, è stata confermata l'impostazione fissata nel 2016: **gli strumenti erogativi verranno elaborati su indicazioni di un Comitato di indirizzo strategico e gestiti dall'impresa sociale Con i Bambini**, interamente partecipata dalla Fondazione con il sud.

Per il 2020 l'impegno della Fondazione è pari a €16.663.865,13 di cui **€4.165.519,30** stanziati ad hoc dal DPPA 2020, €1.666.833,50 relativi a quota parte di quanto stanziato per la Fondazione con il Sud (il 50%) ed €10.831.512,33 coperti da credito d'imposta.

Progetto "Never Alone"

Nel 2016 è stata attivato, su proposta dell'Assemblea plenaria dello European Foundation Center del 2015, un progetto finalizzato a **sostenere i minori stranieri non accompagnati** che arrivano in Europa. Vi partecipano un gruppo di fondazioni italiane ed europee, implementando una strategia per l'accoglienza dei minori stranieri che si basa su un **approccio innovativo**, focalizzato sulla **seconda accoglienza**. Il progetto prevede due livelli di intervento:

- livello europeo: si realizzano delle **azioni di capacity building e scambio per le organizzazioni** impegnate nell'accoglienza e inclusione dei minori e di **advocacy** nei confronti delle istituzioni pubbliche dell'Unione Europea;
- livello nazionale: in **Italia, Grecia, Germania e Belgio** sono stati avviati interventi per la **sperimentazione di nuovi approcci di accoglienza e integrazione**, il potenziamento e la diffusione di **buone pratiche di seconda accoglienza**, il **monitoraggio** delle stesse e **attività di advocacy** a livello nazionale.

Per quanto riguarda il **livello nazionale**, nel 2016 e nel 2018 sono stati lanciati **due bandi** finalizzati a **potenziare la presa in carico dei minori** ed a promuovere percorsi di integrazione e autonomia. Sono stati selezionati in totale **16 progetti** in diverse regioni, coinvolgendo complessivamente **oltre 100 enti**, pubblici e privati non profit. Tutti i progetti sono accompagnati dal **monitoraggio e dalla valutazione di Fondazione ISMU**.

Nel **2019** sono state avviate alcune azioni volte a sostenere il **sistema di tutela volontaria**, tramite incontri di co-progettazione con garanti regionali e/o metropolitani, associazioni e reti di tutori, in cinque regioni: Piemonte, Lombardia, Sicilia, Toscana, Puglia. A **inizio 2020**, il **Comitato di indirizzo del Fondo nazionale per il contrasto alla povertà educativa minorile ha manifestato il proprio interesse a inserire il tema dell'inclusione dei minori stranieri non accompagnati tra le proprie priorità** di intervento. Di conseguenza, **il bando verrà pubblicato dall'impresa sociale Con i Bambini**, soggetto gestore del Fondo, con una dotazione di 5 milioni di euro. Nel corso del **2020** si prevede di realizzare la **valutazione dei progetti in via di conclusione** sostenuti nel **primo bando** e **continuare il monitoraggio** dei progetti selezionati dal secondo bando. Inoltre, proseguiranno le attività a sostegno della tutela volontaria progettate nel 2019 e si implementeranno azioni di capacity building per le organizzazioni individuate (rete Never Alone) sul tema della comunicazione.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€200.000**.

PdA n. 12 – Favorire l’inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio (Area SaP)

Obiettivi

Il Piano di Azione intende realizzare **politiche attive del lavoro** in grado di favorire **l’occupazione, in forma stabile e qualificata, di soggetti che vivono in condizioni di svantaggio** e che incontrano **forti difficoltà ad accedere al mercato del lavoro**.

Gli strumenti attuativi del Piano d’Azione 12 nel corso del 2020 contribuiranno al perseguimento a livello locale dei **Sustainable Development Goals** promossi dalle Nazioni Unite per il periodo 2016-2030, e in particolare ai seguenti obiettivi: (8) Incentivare una **crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile**, un’**occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso** per tutti, (10) **ridurre le disuguaglianze** all’interno e fra le Nazioni, (17) rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile (traguardo di riferimento: 17.17 Incoraggiare e promuovere **efficaci partenariati** tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull’esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati).

Favorire l’inserimento lavorativo di persone in condizioni di svantaggio

(€)	2019	2020	Anni successivi
Bando Coltivare valore	1.500.000,00	1.500.000,00	[n.a.]
Bando Abili al lavoro	2.000.000,00	1.600.000,00	[n.a.]
Progetto NEETwork / Rapporto giovani	-	200.000,00	[n.a.]
Totale	3.500.000,00	3.300.000,00	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Bando “Coltivare valore”

Il bando, lanciato **congiuntamente dall’Area Servizi alla Persona e dall’Area Ambiente** nel 2018, è finalizzato a **sostenere pratiche di agricoltura sostenibile e sociale** come strumento di presidio e **risposta ai rischi territoriali** e come occasione per favorire la **creazione di nuove opportunità occupazionali** e formative per persone fragili.

Con la **prima edizione** del bando, sono stati finanziati **9 progetti** con un contributo totale di €2.690.000 (€1.350.000 da Area Ambiente). La **seconda edizione**, attualmente **in fase di valutazione di 23 progetti** pervenuti in Fase 2, conferma l’interesse dimostrato dagli enti per l’iniziativa, e prevede uno stanziamento totale di €2.750.000 (€ 1.250.000 da Area Ambiente). Si prevede, per il **2020**, di lanciare un’**ulteriore edizione** del Bando.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€1.500.000**.

Bando “Abili al lavoro”

Bando “a due fasi” attivato nel 2019 sulla base delle risultanze del quaderno nr. 30 dell’Osservatorio “Il collocamento mirato e le convenzioni ex. Art. 14. Evidenze e riflessioni”; è finalizzato a sostenere interventi che **aumentino le opportunità occupazionali per persone con disabilità** con maggiori difficoltà a inserirsi nel mondo del lavoro (con disabilità **psichica/intellettuale, disoccupate da oltre 24 mesi, con invalidità superiore al 70%, con bassa scolarizzazione**) e, al contempo, **migliorare l’applicazione della normativa** sul collocamento mirato, **ridurre le scoperture aziendali, rafforzare le competenze degli attori** sul tema.

Con la **prima edizione**, a inizio 2020, sono stati **finanziati 14 progetti** con un contributo totale di €2.500.000. Per il 2020 si propone una nuova edizione nella forma “senza scadenza”.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€1.600.000**.

Progetto “NEETwork”

Progetto rivolto ai giovani non più impegnati in percorsi di istruzione, non occupati e non in tirocinio (**NEET**), avviato nel 2016 per **sostenere l’attivazione professionale e motivazionale della componente più fragile dei NEET** identificata nei **giovani tra 18 e 24 anni**, in possesso **al massimo della licenza media, disoccupati da almeno 3 mesi che non rispondono autonomamente alle politiche attive del lavoro**. Nel 2020 il progetto proseguirà e vedrà l’implementazione di nuove strategie.

La **fase 1** ha registrato l’**adesione di oltre 270 organizzazioni** arrivando ad **offrire più di 530 posizioni di tirocinio**. Come potenziali destinatari, sono stati identificati circa **47.000 nominativi** di cui, a seguito di verifica da parte di Regione Lombardia, **23.000 sono risultati disoccupati e non iscritti a Garanzia Giovani**. È stato fatto un **tentativo di contatto con circa 13.000** di cui **2.026 hanno espresso un interesse e 230 sono stati attivati in tirocinio**. L’attività di **intercettazione e ingaggio** si è dimostrata **la sfida più complessa**, trattandosi di **giovani esclusi dal sistema scolastico e dalle politiche del lavoro, che presentano un livello di fragilità perfino superiore alla previsione iniziale**, poco sostenuti dalle famiglie e con percorsi scolastici accidentati. Sono **ragazzi che cambiano idea rapidamente** e che quando accedono al mercato del lavoro lo fanno con incarichi frammentari o in nero, **ma che se stimolati dimostrano di possedere competenze e capacità nascoste**, anche a loro stessi, e un **buon livello di motivazione**. Le fragilità evidenziate rafforzano l’ipotesi di importanza di supportare con un intervento *ad hoc* questa fascia di giovani ad elevato rischio di marginalità.

La fase 2, approvata nel 2019, consentirà ad **ulteriori 500 NEET** di fare un’esperienza di **tirocinio remunerato di 4-6 mesi**. In particolare, la fase 2 vedrà un **potenziamento dell’attività di intercettazione dei giovani online**, la possibilità di svolgere il **tirocinio** oltre che in ambito non profit **anche presso imprese** e l’attivazione di **percorsi pilota di rafforzamento delle soft skills** nei territori di Milano, Bergamo e Brescia. La fase 2 si svolgerà in **collaborazione con Fondazione Adecco, Consorzio Mestieri Lombardia e Istituto Toniolo** e farà leva sull’impianto di **servizi di presa in carico di Garanzia Giovani**.

Le risorse già a disposizione sono sufficienti per avviare in tirocinio altri 500 giovani.

Rapporto Giovani

Nel corso del 2020 proseguirà l'attività di ricerca condotta dall'**Osservatorio Giovani dell'istituto Toniolo**. In particolare, sarà sostenuta la realizzazione del **Rapporto Giovani, la più importante indagine nazionale su comportamenti, atteggiamenti e desideri degli under 35**, giunto nel 2018 alla **sesta edizione**. La ricerca consentirà di acquisire elementi di conoscenza funzionali alle progettazioni di Fondazione Cariplo.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€200.000**.

PdA n. 13 – Promuovere la filantropia di comunità

Obiettivi

Gli obiettivi del Piano di Azione 13, dedicato al Progetto Fondazioni di Comunità, sono:

- dotare ciascuna delle 16 Fondazioni di comunità di un **patrimonio sufficiente a garantirne la sostenibilità e l'autonomia**, nell'ambito di un **progetto unitario e condiviso**;
- **sostenere e assistere le Fondazioni** in modo che siano in grado di **operare con efficacia ed efficienza** a favore delle proprie **comunità e degli enti non profit** del proprio territorio;
- collaborare e **operare in stretta sinergia con le Fondazioni** al fine di raggiungere **obiettivi complementari**, anche **attraverso progetti e iniziative comuni**;
- diffondere e **far conoscere le Fondazioni di comunità** a livello nazionale e internazionale, mettendo a disposizione la propria **esperienza e competenza**.

Promuovere la Filantropia di Comunità

(€)	2019	2020	Anni successivi
Coordinamento e supporto delle FdC	500.000,00	400.000,00	[n.a.]
Sfida a patrimonio	2.035.780,18	1.359.765,85	[n.a.]
Contribuzioni (c.i. patrimonio)	321.834,05	334.687,62	[n.a.]
Trasferimenti territoriali	19.554.000,00	19.554.000,00	[n.a.]
Totale	22.411.614,23	21.648.453,47	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Progetto "Fondazioni di Comunità"

La Fondazione Cariplo ha intrapreso un **programma di sviluppo e potenziamento della rete delle 16 Fondazioni di Comunità**. Il progetto è volto a **rafforzare l'identità e la riconoscibilità delle Fondazioni di comunità promosse dalla Fondazione Cariplo** e prevede la **condivisione di valori, strategie e parametri operativi**, oltre ad azioni di sistema, interventi di **capacity building e progettualità comuni**. Ogni anno vengono aggiornate attività e iniziative utili a **sviluppare il ruolo** delle Fondazioni di comunità nella programmazione e **nelle politiche di welfare locale**.

Per il 2020 sono previste iniziative volte a:

- sviluppare **collaborazioni tra Aree Filantropiche e la rete delle Fondazioni di comunità** per la realizzazione di **progetti e interventi a livello locale**;

- consolidare la collaborazione tra Uffici di Fondazione Cariplo e le Fondazioni di comunità nell'ambito dell'individuazione degli **indicatori di monitoraggio, nella definizione delle spese gestionali e della gestione patrimoniale**;
- sostenere l'implementazione dei **sistemi gestionali** delle Fondazioni di Comunità;
- sviluppare **comunità di pratica e laboratori** per approfondire e condividere **indirizzi comuni** ed elaborare nuove soluzioni e modalità di relazione con gli stakeholder territoriali;
- proseguire la **sperimentazione del nuovo sistema contabile** introdotto nel 2019 dalla Fondazione Comunitaria di Brescia;
- supportare l'**attività di comunicazione delle Fondazioni di comunità on line e off line**, sviluppando **iniziative ed eventi coordinati**, favorendo l'**adesione a eventi e reti nazionali e internazionali**;
- **potenziare la capacità di intercettazione dei bisogni e delle opportunità**, attraverso l'**individuazione di progettualità**, la **raccolta fondi** e lo **sviluppo della cultura del dono**.

A queste attività si affianca un'azione di assistenza e aggiornamento relativa ad **aspetti legali e statutari**, con particolare riferimento alla **riforma del Terzo Settore** e un'attività di **monitoraggio della gestione e delle attività** che permette di registrare i risultati ottenuti negli anni del programma.

Per gestire le attività avviate nel corso della precedente programmazione e le nuove iniziative è previsto un budget pari ad **€400.000,00**.

Sfida a patrimonio ed erogazioni territoriali

Si conferma il meccanismo erogativo e contributivo inerente la sfida a la raccolta patrimoniale per la Fondazioni di comunità Ticino Olona e per la Fondazione di comunità di Milano, oltre ai trasferimenti alle 16 Fondazioni di Comunità della gestione delle erogazioni territoriali, attività e strumenti disciplinati da specifici regolamenti.

Per i Trasferimenti Territoriali è previsto per il 2020 uno stanziamento di **€19.554.000,00**.

PdA n. 14 – Promuovere percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali (Area SaP)

Obiettivi

L'obiettivo del Piano è **migliorare il benessere della comunità, favorendo l'attivazione o potenziando reti di sostegno e servizi di prossimità** e rafforzando il coinvolgimento nella vita collettiva – economica, sociale e culturale – di fasce sempre più ampie di popolazione. Gli strumenti attuativi del Piano nel corso del 2020 contribuiranno al perseguimento a livello locale dei **Sustainable Development Goals** promossi dalle Nazioni Unite per il periodo 2016-2030, e in particolare ai seguenti obiettivi: **(8)** incentivare una **crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso** per tutti, **(10)** ridurre le **disuguaglianze** all'interno e fra le Nazioni, **(11)** rendere le città e gli **insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili**, **(16)** promuovere **società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile**; offrire l'accesso alla **giustizia per tutti** e creare **organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli**, **(17)** rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile (traguardo di riferimento: 17.17 Incoraggiare e **promuovere efficaci partenariati** tra soggetti pubblici, pubblico-privati e nella società civile, basandosi sull'esperienza e sulle strategie di accumulazione di risorse dei partenariati).

Promuovere percorsi di coesione sociale nelle comunità territoriali

(€)	2019	2020	Anni
Programma Welfare di comunità e innovazione sociale	3.000.000,00	-	[n.a.]
Totale	3.000.000,00	-	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Programma "Welfare in azione e innovazione sociale"

Le **quattro edizioni** del Bando, lanciate tra il 2014 e il 2018, hanno permesso di sostenere **37 progetti** per un totale di 36,5 mln di Euro di contributi.

Nel **2020** continueranno il **monitoraggio** e il **confronto** all'interno delle **comunità di pratica** tra i progetti ancora in corso. Proseguirà anche la **disseminazione** del patrimonio conoscitivo accumulato tramite un'**azione di follow up** finalizzata al **completamento del potenziale trasformativo** delle progettualità e all'**esportabilità** verso altri territori di specifiche sperimentazioni, **incentivando forme di mentorship** e di **collaborazione peer-to-peer** tra territori.

Le risorse già a disposizione del programma sono sufficienti per realizzare le attività ipotizzate. Per il 2020 non sono pertanto previsti ulteriori stanziamenti.

PdA n. 16 - “Ricerca utile a migliorare le condizioni di benessere delle persone” (Area RSTT)

Obiettivi

L’obiettivo del Piano è **promuovere una migliore qualità della vita**, in particolare **di quelle persone che versano in condizioni di disagio temporaneo o permanente**. Si ritiene fondamentale adottare un **approccio globale, integrato e multidisciplinare**, che consenta di abbracciare le **tre dimensioni che influenzano il benessere**: la **dimensione fisica**, la **dimensione psicologica-emozionale** e quella **sociale**.

Ricerca utile a migliorare le condizioni di benessere delle persone

(€)	2019	2020	Anni successivi
Progetto distretto della riabilitazione	-	-	[n.a.]
Bando con scadenza “Ricerca sociale e	1.500.000	1.550.000	[n.a.]
Totale	1.500.000	1.550.000	[n.a.]

Nota: gli eventuali importi indicati per gli anni successivi hanno mera funzione illustrativa.

Linee di azione

Strumenti esistenti e relativa evoluzione

Progetto distretto della riabilitazione

Progetto avviato nel 2014 e articolato in due linee di intervento: **tecnologie avanzate** (due progetti di ricerca uno per le tecnologie per la riabilitazione della mano e l’altro per il potenziamento cognitivo) e **tecnologie disponibili e mature** (sistematizzazione delle tecnologie esistenti, nel rispetto dei fabbisogni dei diversi soggetti coinvolti). Attraverso un **processo partecipativo** che ha visto coinvolti i rappresentanti delle associazioni di pazienti, i ricercatori, i formatori, le imprese e i policy maker, sono state identificate **soluzioni tecnologiche per la disabilità**. A seguito di un percorso di accelerazione, Fondazione Cariplo si è impegnata a **sostenere i costi per la realizzazione di sei prototipi dimostratori** per le soluzioni giudicate più promettenti e utili: **un dispositivo per il galleggiamento di persone con fragilità**, **una seduta per bambini affetti da patologie neuromotorie**, **una carrozzina per la pratica motoria e la deambulazione in ambienti poco agevoli**, **un gioco multimediale per bimbi con disabilità neuromotorie**, **una impugnatura a beneficio di persone con difficoltà di presa** e **un kit tecnologico per favorire l’integrazione di bambini affetti da disturbi dello spettro autistico**. Proseguendo questa positiva esperienza, nel 2019, è stata lanciata una call per **iniziative imprenditoriali** finalizzate a **sviluppare prodotti e servizi innovativi per la riabilitazione e l’inclusione sociale di persone con disabilità**. Ai vincitori, che saranno annunciati entro la fine del 2020, saranno offerti premi in denaro e servizi per la predisposizione del business plan. L’iniziativa è stata gestita con **l’assistenza di Filarete Servizi**, con il supporto di **Fondazione UniMi**, che hanno affiancato Fondazione Cariplo nella conduzione del progetto. Nel 2020, proseguirà la messa a punto dei prototipi dimostratori e si valuterà l’opportunità di avviare una nuova call.

Per le attività del 2020, non sono previsti ulteriori stanziamenti in quanto si utilizzeranno risorse già deliberate in anni precedenti.

Bando “Ricerca sociale e umanistica”

Il bando sostiene progetti caratterizzati da una forte valenza multidisciplinare. Nel 2017 e 2018 sono stati finanziati studi volti a comprendere le **dinamiche dei processi di invecchiamento** e le **relazioni sociali, amicali e familiari tipiche delle persone anziane**. Nel 2019, l’attenzione è stata invece rivolta allo **studio delle relazioni fra scienza, tecnologia e società** con l’obiettivo di alimentare un dialogo costruttivo all’interno della società civile capace di creare consapevolezza, fiducia negli avanzamenti scientifici e, quindi, promuovere il benessere e lo sviluppo sociale.

Per il 2020 è previsto un budget pari a **€1.550.000**, di cui € 50.000 da destinare alle attività di peer review.

Programmi intersettoriali

A partire dal 2016, la Fondazione ha intrapreso quattro programmi intersettoriali cercando di attivare sinergie fra le professionalità, le esperienze e gli strumenti che si sono consolidati all'interno della propria attività. Con una dotazione di 10 milioni di Euro ciascuno, affidati a un Direttore di Area filantropica affiancato da un team formato da professionisti delle varie aree della Fondazione, i programmi hanno affrontato i seguenti le seguenti sfide:

Attivaree - sperimentare modelli di rilancio e rafforzamento le c.d. aree interne, identificando due ambiti territoriali all'interno del territorio della Fondazione;

LaCittàIntorno, - rafforzare le comunità delle aree periferiche delle grandi città, iniziando da Milano;

Cariplo Factory – creare opportunità di lavoro prevalentemente intervenendo nel contesto della c.d. trasformazione digitale e in collaborazione con il mondo delle aziende

Cariplo Social Innovation -promuovere un mercato finanziario per le iniziative a vocazione sociale, lavorando sia sul fronte della domanda che dell'offerta di capitale.

Per ciascuno dei programmi intersettoriali è fornita di seguito una breve scheda riassuntiva.

Attivaree

Responsabile: Elena Jachia – Direttore Area Ambiente

Il problema: Le aree interne, e in particolar modo quelle montane, sono caratterizzate da fenomeni di spopolamento e abbandono che, se pur originatisi nel secolo scorso, continuano in modo costante ancora oggi. Ne conseguono problemi di forte contrazione economica e occupazionale, dissesto idrogeologico, perdita di tradizioni culturali e di coesione sociale, riduzione di servizi essenziali quali scuole, salute e mobilità. Tali aree, localizzate in zone remote rispetto ai centri di maggiori dimensioni, presentano un capitale territoriale e umano potenzialmente ricco e interessante, ma attualmente abbandonato o sottoutilizzato (es. risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani, beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere).

Obiettivi principali: riattivare e aumentare l'attrattività delle aree interne per gli abitanti, i nuovi residenti e i potenziali investitori, riducendo l'isolamento e favorendo buone pratiche di ritorno. Promuovere lo sviluppo locale sostenibile, valorizzando le risorse ambientali, economiche, sociali e culturali del territorio, nonché legami di collaborazione, solidarietà e appartenenza.

Il programma si è articolato in **tre fasi**:

Fase 1- call for ideas per selezionare due aree in cui intervenire (maggio- ottobre 2016);

Fase 2 – accompagnare le due aree nell’elaborazione di studi di fattibilità mirati a definire un modello di sviluppo locale e le relative azioni (novembre 2016-aprile 2017);

Fase 3 – realizzare le attività e degli interventi previsti (maggio 2017 - dicembre 2020).

I territori individuati sono stati l’Oltrepò Pavese con **Oltrepò(bio)diverso** (capofila la Fondazione per lo Sviluppo dell’Oltrepò Pavese) e le Valli Trompia e Sabbia in provincia di Brescia con **Valli Resilienti** (capofila la Comunità Montana di Valle Trompia). I due progetti si concluderanno a fine 2020, portando a compimento le ultime azioni, anch’esse rallentate nei primi mesi dell’anno a causa del Covid-19.

Nelle valli bresciane verranno portate a compimento le azioni relative alla realizzazione del tratto di pista ciclabile della Greenway in valle Sabbia, all’apertura del borgo di Rebecco in valle Trompia. Proseguiranno inoltre le attività di promozione e marketing territoriale già avviate nel 2019 e verranno organizzati gli ultimi eventi di inaugurazione.

Nell’Oltrepò Pavese verrà lanciato lo sportello di servizio che metterà in contatto domanda e offerta di terreni grazie alle informazioni raccolte e sistematizzate in un’apposita banca dati della terra, e verrà consolidata l’attività dell’Osservatorio astronomico di Cecima, andranno a regime la gestione della struttura di accoglienza a Pietra de’ Giorgi per famiglie e bambini in cura presso l’Oncoematologia pediatrica del San Matteo di Pavia e il Community Hub di Golferenzo, verranno potenziate le attività di sistema tra i poli museali ed espositivi disseminati sul territorio, la varietà del mais Ottofile - recuperata nell’ambito del progetto - verrà iscritta al Registro Nazionale delle Varietà da Conservazione e successivamente ne verrà commercializzata la semente.

La strategia di comunicazione del 2020 vedrà gli sforzi concentrati sull’analisi e valorizzazione dei risultati ottenuti, per valutare se il Programma AttivAree possa divenire un modello ripetibile di intervento nelle aree interne, prevedendo la pubblicazione di un volume dedicato edito da Il Mulino.

Proseguiranno infine l’accompagnamento dei territori da parte di due tutor incaricati dalla Fondazione, nonché il monitoraggio a cura di una società esterna e l’attività di valutazione da parte dell’Ufficio Valutazione della Fondazione.

Per le attività del 2020 non sono previsti ulteriori stanziamenti.

LaCittàIntorno

Responsabile: Cristina Chiavarino – Direttore Area Arte & Cultura

Il problema: le periferie delle nostre città sono caratterizzate da forme di degrado tali che, da un lato, ledono i diritti e la qualità della vita degli abitanti e, dall’altro, impediscono l’avvio di processi di sviluppo territoriale. In particolare, si tratta di:

- **degrado urbanistico-architettonico** (diffusione dei servizi pubblici, struttura e qualità degli edifici, ecc.) e progressivo **abbandono di spazi pubblici**;
- **degrado sociale** (livello elevato di soggetti esclusi dal processo di produzione o colpiti da nuove vulnerabilità, lavoro sommerso, attività illecite, dispersione scolastica, povertà) e **frammentazione delle comunità**.

Obiettivi principali: Lacittàintorno è un programma di rigenerazione urbana che promuove il miglioramento della qualità della vita nelle aree urbane periferiche attraverso l'attivazione delle comunità locali. Nei quartieri d'intervento il programma punta nello specifico a:

- **aumentare e diversificare le opportunità** presenti per gli abitanti;
- **attrarre nuovi pubblici dal più ampio contesto cittadino** e metropolitano.

L'attività viene condotta con una metodologia mutuata dalla **Ricerca e Innovazione Responsabile** che prevede di **coinvolgere tutti i portatori di interesse i quali condividono agenda, aspettative, rischi, risultati e responsabilità delle scelte.**

Linee di intervento: Il programma è iniziato con la sottoscrizione di un accordo tra Fondazione Cariplo e Comune di Milano, nel 2016 volto, per la rigenerazione dei quartieri svantaggiati. L'accordo chiariva i ruoli e definiva un modello di collaborazione basato su di una Cabina di regia, luogo di confronto strategico tra Comune e Fondazione. L'accordo elencava vari di quartieri di interesse comune. La decisione della Fondazione è stata quella di individuare due ampie sezioni radiali della "corona" che circonda il centro storico ovvero l'asse Piazzale Loreto - Via Padova - quartiere Adriano, fino al confine con Sesto San Giovanni e quello Scalo ferroviario Romana - quartiere Corvetto - Parco della Vettabbia fino a raggiungere il borgo di Chiaravalle.

Il modello d'intervento si articolava in una serie di "dispositivi d'ingaggio" (azioni progettuali) finalizzati a coinvolgere gli attori locali. I primi due dispositivi hanno riguardato la riattivazione di risorse materiali - beni immobili e spazi aperti in stato di abbandono di proprietà comunale. Altri hanno puntato su un coinvolgimento delle persone in forma più "soft", favorendo la partecipazione culturale come linfa per la coesione sociale e l'attivazione civica.

I "Punti di comunità" – oggetto di un forte di impegno a fronte di un importante impatto sociale atteso, sono stati progettati in ogni quartiere di intervento come luoghi multifunzionali dove le persone possono incontrarsi, fruire di servizi, stringere relazioni e partecipare ad attività di vario tipo: culturali, d'intrattenimento, sportive, formative, di impegno civico ecc. Sono gestiti da soggetti strutturati, inclusi in partenariati locali che perseguono la sostenibilità economica ma anche la generazione di impatto sociale.

"Luoghicomuni" - forme di partecipazione dedicate alle piccole associazioni, ai gruppi informali e ai singoli cittadini che desiderano dare il proprio contributo alla rigenerazione del loro contesto di vita. Si tratta di veri e propri patti di collaborazione con L'amministrazione comunale che nascono con il supporto di Labsus e Italia Nostra Milano Nord, per trasformare dei "residui urbani" (spazi aperti abbandonati o in stato di degrado) tipicamente in giardini comunitari e orti condivisi, realizzati con la partecipazione degli abitanti e delle associazioni.

"Abbracciami" - un percorso ciclabile promosso da Milano Bicycle Coalition che, in prospettiva, attraverserà tutta la corona esterna della città di Milano e, per il momento, collega due settori a Sud Est e Nord Est della città valorizzando lo spazio di comunicazione tra la "città interna" e l'area metropolitana. In ogni quartiere il percorso si arricchisce di diramazioni, tracciate con la partecipazione di gruppi locali di ragazzi che verranno ingaggiati come guide del territorio. Questa azione vuole avvicinare tra loro i quartieri e le persone, rafforzare il senso di appartenenza e promuovere gli stili di vita sani e sostenibili.

“Ideebambine” - la partecipazione dei bambini è un elemento molto importante del programma, che vuole valorizzare la loro capacità di ideare soluzioni in grado di rendere i quartieri più vivibili: l'azione, gestita da Spaziopensiero, avvia una riflessione sui quartieri partendo dal loro sguardo.

“Sottocasa” - lo strumento con cui la Fondazione invita gli attori (locali e non) a collaborare al palinsesto culturale dei quartieri d'intervento con iniziative di varia natura, dalla musica alla danza, dalla fotografia alla lettura ad alta voce, dal design al cammino come strumento di conoscenza e riflessione sulla città.

Per le attività del 2020 non sono previsti ulteriori stanziamenti.

Cariplo Factory

Responsabile: Carlo Mango – Direttore Area Scientifica e Tecnologica

Il problema: i giovani sono la categoria sociale più penalizzata sul mercato del lavoro sia in termini quantitativi (il tasso di disoccupazione giovanile è pari al doppio di quello complessivo), che qualitativi poiché hanno minori chances occupazionali in linea con le proprie vocazioni. In tale contesto, è parso importante impegnarsi nel colmare il disallineamento (mismatch) tra le opportunità di lavoro generate dal sistema economico e il capitale umano reso disponibile dal sistema scolastico e formativo, nonché porre attenzione alle nuove dinamiche del mercato del lavoro.

Obiettivi principali: Contribuire al miglioramento delle condizioni dei giovani nel mercato del lavoro attraverso:

- aumento dell'occupabilità e potenziamento dell'appetibilità dei giovani sul mercato del lavoro;
- creazione di condizioni favorevoli per la generazione di impresa giovanile.

Per perseguire tali obiettivi, è stato creato un ecosistema dinamico orientato all'innovazione. Tale ecosistema agisce sia quale strumento per la formazione sia come leva occupazionale e trova il suo innesco «nell'incontro di saperi» condivisi tra imprese tradizionali (PMI e grandi aziende), imprese sociali, imprese culturali, scuole, università, enti di formazione e ambienti di educazione informale (musei, FabLab, incubatori/acceleratori).

Stato avanzamento e sviluppi futuri: a seguito del percorso di pianificazione strategica e dell'approvazione da parte del CdA di Fondazione Cariplo, in data 10 marzo 2016 è stata costituita la Cariplo Factory Srl, società strumentale alle attività della Fondazione Cariplo ai sensi del d.lgs 153/99. L'impresa ha sede a Milano nell'area ex-Ansaldo di via Bergognone - angolo via Tortona e, grazie agli accordi contrattuali stipulati con il Comune di Milano e con ATI/OXA Srl, conta di un affidamento in concessione d'uso di 2.500 mq di spazio per un periodo di 18 anni. Parallelamente a tali attività, è stata sviluppata la brand identity e sono stati sottoscritti accordi di collaborazione con numerose aziende ed operatori tra cui si cita, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Terna, Microsoft, Fastweb e Novartis. Sono così state avviate le prime piattaforme operative: Next Energy con Terna, growITup con Microsoft, Fastweb Digital Academy con Fastweb e Bioupper con Novartis. L'attività si è via via arricchita di altre iniziative tra le quali il progetto Talenti Inauditi, dedicato alle persone che vogliono reinserirsi nel

mondo del lavoro e ripensare alla propria identità professionale (ad oggi 72 persone sono state “riattivate”) e i Summer camp, per ragazzi dagli 8 ai 13 anni, che vogliono sperimentarsi nel problem solving e acquisire competenze nel coding, video, making e digital fabrication. Nel 2018, tra le altre iniziative, è stata lanciata la piattaforma Get it! a supporto dell’imprenditoria sociale, che ha intercettato oltre 500 progetti di innovazione sociale, ed è stato siglato un accordo di partnership con LStone, importante acceleratore d’impresa coreano, primo passo verso l’internazionalizzazione della società. Il 24 settembre 2018, è stato lanciato il Circular Economy Lab con Banca Intesa SanPaolo SpA per supportare le imprese, i giovani e le start-up che intendono realizzare prodotti/servizi in coerenza con i principi dell’economia circolare. A valle, è stata avviata una prima iniziativa ovvero una Call for Proposals aperta a PMI, ricercatori e startupper con l’obiettivo di trovare dei potenziali partner industriali per Novamont, azienda leader della bio-economia. Nell’ambito della collaborazione con le aree di Fondazione Cariplo, nel 2019 è stato avviato il Music Innovation Hub con un’importante infrastrutturazione tecnologica nel campo della musica. Inoltre, la 59 filiera a supporto dell’innovazione di Cariplo Factory è stata completata attraverso l’attività di advisory per il fondo di Venture Capital Indaco Venture Partners: sono stati chiusi quattro investimenti nel comparto digitale (Cortilia, Mainstreaming, Sweet Guest e Travel Appeal). Sempre nel 2019, è stata siglata una partnership industriale con Lventure Group, da cui è nato il progetto di innovazione Urban Tech sul tema della Smart City. Oggi Cariplo Factory realizza percorsi di formazione fortemente esperienziali per incrementare le opportunità di accedere al mondo del lavoro, accelera la trasformazione digitale delle aziende del Made in Italy e si pone quale luogo di incontro per talenti e aziende divulgando best practice e case history. Al termine dei primi due anni e mezzo di attività, Cariplo Factory ha raggiunto l’obiettivo delle 10.000 job opportunity: nel periodo giugno 2016-dicembre 2018 la Fondazione Politecnico di Milano ne ha certificate 11.968. Per il 2020 si prevede di rafforzare il posizionamento della società attraverso il consolidamento delle attività esistenti e l’avvio di nuove iniziative strategiche tra cui lo sviluppo di una piattaforma Open Badge – Digital Identity e l’avvio del progetto Fabbrica Diffusa in collaborazione con ComoNExt.

Per le attività del 2020 non sono previsti ulteriori stanziamenti.

Cariplo Social Innovation

Responsabile: Davide Invernizzi – Direttore Area Servizi alla Persona

Il problema: Il Terzo Settore esistente e i nuovi soggetti che si affacciano nel campo dell’imprenditoria sociale, se efficacemente sostenuti, potrebbero contribuire a promuovere un processo di ammodernamento e innovazione del welfare e delle politiche culturali e ambientali. All’interno di questo quadro, l’*impact investing* potrebbe supportare un ecosistema di imprenditoria sociale orientato all’innovazione, capace di generare intenzionalmente un impatto sociale, ambientale e/o culturale misurabile oltre a un rendimento finanziario. Il programma vuole affrontare il problema con una visione integrata, lavorando sia dal lato dell’offerta di capitali pazienti sia dal lato della domanda espressa da innovatori/imprese sociali basata su modelli sostenibili.

Obiettivi principali: il programma, lanciato a novembre del 2017, si propone di facilitare la formazione e l’articolazione di una domanda consapevole di capitale da parte di organizzazioni del Terzo Settore, capaci di raccogliere sfide sociali attuali e urgenti; e di contribuire a strutturare in un primo momento un’offerta - e in un secondo momento

un mercato - di risorse e strumenti finanziari ad hoc traducendo in azioni concrete le prerogative di una moderna filantropia che incentiva lo sviluppo di quelle condizioni abilitanti indispensabili al consolidamento e alla sostenibilità di un ecosistema dell'innovazione e dell'imprenditoria sociali in Italia.

Il programma mira quindi a sostenere e potenziare la capacità del terzo settore di esprimere innovazione sociale, culturale e ambientale economicamente sostenibile; ambisce sinergicamente a mettere a disposizione "capitale paziente" a supporto del settore della finanza sociale, acquisendo competenze dirette utili all'evoluzione della politica di investimenti del comparto Mission Connected della Fondazione e del settore più ampio degli investitori istituzionali.

Stato di avanzamento e sviluppi futuri: il programma Cariplo Social Innovation adotta una strategia "integrata", basata su tre pilastri:

- Capacity building del terzo settore: linea d'azione interamente dedicata al potenziamento degli enti di terzo settore, mediante:
 - un bando dedicato a organizzazioni che intendono intraprendere percorsi di rafforzamento organizzativo, leadership, ricambio generazionale e internazionalizzazione;
 - Cariplo Social Innovation Lab, una piattaforma di *e-learning* asincrono, a disposizione delle organizzazioni del terzo settore, relativa a tematiche legate alla crescita e alla sostenibilità di medio periodo;
 - Cariplo Social Innovation Talks, un percorso di workshop, conferenze e seminari su grandi temi e sfide di interesse per il terzo settore e l'imprenditoria sociale, rivolto a un pubblico ampio;
- Impact investing: strutturazione di una fondazione ad hoc (la Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore - FSVGDA) dedicata a fornire capitale paziente con logiche "impact first" all'ecosistema italiano di imprenditoria sociale innovativa e a diffondere la cultura dell'impact investing in Italia. La Fondazione nasce con l'intento di valorizzare il patrimonio economico e culturale di due storiche istituzioni, la Fondazione Giordano Dell'Amore e la Fondazione Opere Sociali, che sono state oggetto di una revisione nel proprio modello operativo nel corso del 2017-2018;
- Imprenditorialità sociale: Get it!, una piattaforma che facilita i nuovi imprenditori sociali nel trasformare le loro idee in veri e propri soggetti economici in grado di generare valore sociale, ambientale e/o culturale nel medio/lungo periodo, attraverso un percorso di 6 mesi che include un programma di incubazione/accelerazione e mentorship, servizi a valore aggiunto e relazioni con potenziali investitori a impatto.

La Funzione dell'Osservatorio

L'Osservatorio offre sostegno alla pianificazione (strategica e operativa) svolta dagli organi della Fondazione attraverso due attività principali:

1. analisi generale dei problemi affrontati dalla Fondazione e osservazione di nuove criticità, per identificare priorità e opportunità di intervento;
2. approfondimento specifico di alcuni problemi, per contribuire alla definizione e alla analisi di fattibilità di alcuni interventi della Fondazione.

Questi obiettivi sono perseguiti — in stretto coordinamento con gli altri uffici della Fondazione — principalmente attraverso studi esplorativi di carattere generale, approfondimenti specifici e studi di fattibilità di singoli interventi. L'esito di questi lavori confluisce in rapporti che possono rimanere riservati agli uffici e agli organi della Fondazione oppure essere divulgati all'esterno mediante pubblicazione, ed eventuale presentazione pubblica, nella collana dei Quaderni dell'Osservatorio.

Le attività sono svolte internamente o affidate a esperti selezionati, con procedure competitive, sulla base della loro capacità di coniugare: i) competenze nel campo di analisi; ii) conoscenza degli attori e delle politiche; iii) conoscenza delle funzioni che la Fondazione Cariplo (alla luce delle sue scelte di ruolo) potrebbe svolgere negli ambiti specifici. Nel caso di attività finalizzate a identificare la fattibilità di interventi specifici, alle funzioni dell'Osservatorio si affiancano quelle dell'Ufficio Valutazione che collabora con gli altri uffici della Fondazione nel disegno degli strumenti operativi per rendere possibile — quando opportuno — una rigorosa verifica dei risultati raggiunti.

Analisi generale

L'Osservatorio offre sostegno alla pianificazione (strategica e operativa) svolta dagli organi della Fondazione attraverso due attività principali:

L'attività di analisi generale mira a individuare e analizzare problemi cui la Fondazione potrebbe rispondere (esercitando la propria funzione innovativa e anticipatrice), identificando le possibili priorità e verificando l'opportunità di un proprio intervento. In particolare, questa attività contribuisce a rispondere a domande come:

- 1) Su quali problemi la Fondazione intende intervenire? Quali sono le loro principali cause? Quali sono le principali leve su cui puntare per risolverli?
- 2) Che cosa fanno – rispetto a quei problemi - i principali attori istituzionali? Quali sono le aree maggiormente scoperte?
- 3) Quale spazio può ritagliarsi la Fondazione in questo scenario? In quali ambiti varrebbe la pena di concentrare la funzione "innovativa e anticipatrice"?
- 4) Che obiettivi dovrebbe porsi l'azione della Fondazione? Quali strumenti potrebbe usare? Quali hanno già mostrato di funzionare meglio?

L'attività di analisi generale è principalmente (ma non esclusivamente) finalizzata alla costruzione e alla manutenzione dei programmi e dei Piani di azione della Fondazione (PdA). Nel corso del 2020 potranno essere avviati alcuni studi di posizionamento strategico concordati con le aree filantropiche.

Approfondimenti specifici

Ad esito dell'omonimo progetto di miglioramento, nel corso dell'anno l'Osservatorio avvierà la sperimentazione di alcuni nuovi strumenti di ascolto strategico dei propri stakeholder. La prima sperimentazione riguarderà l'applicazione del Metodo delphi nel disegno di un nuovo strumento erogativo dell'area Arte e cultura per la promozione della lettura da parte dei cittadini. Tale metodo stimola una platea di esperti e operatori di settore a identificare possibili cause e soluzioni di un problema sociale, innescando meccanismi che favoriscono la creazione del consenso attorno alla identificazione delle cause e delle soluzioni del problema stesso. La consultazione avviene remotamente in due o tre fasi. In ciascuna fase i partecipanti sono informati dal conduttore sulle opinioni fornite dagli altri esperti. Non conoscendo l'identità degli altri, i partecipanti sono liberi di esprimersi ed eventualmente di tornare sulle proprie opinioni.

Gli altri metodi di consultazione già identificati e sui quali potrebbero essere avviate le prime sperimentazioni sono:

- Osservatorio big data: ha l'obiettivo di analizzare le tendenze emergenti nel dibattito internazionale su alcuni specifici argomenti di interesse per la Fondazione "scandagliando" il web e i social network;
- Panel di ascolto del Terzo Settore: è un campione rappresentativo del nonprofit lombardo per settore e dimensione organizzativa. Le organizzazioni che risponderanno positivamente all'invito di farne parte forniranno opinioni, aspettative e previsioni su questioni generali (priorità di intervento, fiducia, elementi di criticità dell'organizzazione, etc.) e su temi specifici selezionati di volta in volta (ad es. la riforma del TS, le necessità di capacity building, pratiche di fundraising, etc.). Oltre ad alimentare il processo di pianificazione strategica della Fondazione, i dati raccolti potrebbero essere comunicati e valorizzare anche all'esterno un monitoraggio sistematico e originale della situazione del Terzo Settore lombardo.
- Sistema di consultazione pubblica on-line: raccoglie remotamente opinioni e suggerimenti di esperti e operatori del settore su bozze di documenti di pianificazione strategica e/o di specifici di strumenti filantropici con chiari e concordati meccanismi di reiterazione e retroazione.

Altri percorsi di approfondimento, finalizzati a mettere a disposizione delle aree filantropiche informazioni (provenienti da fonti statistiche, amministrative e big data) per aumentare la focalizzazione e la valutabilità dei progetti, sono attualmente in corso di definizione con i responsabili delle Aree, nello specifico:

- Ricostruzione delle principali dimensioni del problema italiano della riduzione del tasso di natalità, con particolare riferimento ai contesti urbani, identificazione delle principali cause e delle soluzioni che hanno mostrato di funzionare in contesti analoghi. La conoscenza prodotta potrebbe orientare la sperimentazione di alcuni interventi mirati ai residenti di alcuni interventi di housing sociale promossi dall'omonima Fondazione.

- ricostruzione delle principali dimensioni dei problemi dell'invecchiamento nei territori specifici di intervento della Fondazione, rassegna delle cause e delle possibili soluzioni a supporto della costruzione del nuovo bando di welfare territoriale finalizzato a sostenere la sperimentazione e la valutazione di nuove soluzioni operative (Area Servizi alla persona);
- inquadramento teorico e rassegna delle principali attuazioni delle tecniche di nudging (la spinta gentile per incoraggiare comportamenti virtuosi dei cittadini) in campo ambientale. In particolare, il lavoro produrrà una rassegna dei casi finalizzati alla riduzione dell'utilizzo della plastica e dei relativi esiti. Il lavoro produrrà un documento (che potrà eventualmente anche essere pubblicato come Quaderno dell'Osservatorio) che sarà diffuso insieme al testo del bando Plastic Challenge per il sostegno di progetti finalizzati alla riduzione dell'utilizzo delle plastiche monouso con esiti valutabili.

Infine, nell'ambito delle attività che l'Osservatorio conduce nell'ambito dell'Evaluation Lab di Fondazione Social Venture Giordano dell'Amore, continuerà il lavoro di sperimentazione delle metodologie disponibili per rappresentare il "valore" o "impatto sociale" delle attività realizzate alle diverse categorie di portatori d'interesse mediante l'applicazione a ipotesi concrete di investimenti diretti o indiretti. La riflessione verificherà l'utilizzabilità per la Fondazione Cariplo e per FSVGDA delle principali tecniche adottate a livello internazionale (bilanci sociali, di missione e di sostenibilità - standard GRI o GBS, SROI, Balance scorecard, etc.) nei casi concreti che si presenteranno. A seguito di questa riflessione saranno identificati gli strumenti e i criteri più adatti per la valutazione delle attività svolte da organizzazioni, imprese e strumenti della c.d. finanza di impatto.

Quaderni dell'Osservatorio

A partire dai primi mesi del 2020 saranno pubblicati (nella collana Approfondimenti o Valutazione) alcuni quaderni esito di lavori già in corso o avviati in corso d'anno. In prima ipotesi le prime uscite riguarderanno:

- La percezione di sicurezza dei cittadini: fattori determinanti e possibili soluzioni. Il quaderno darà conto dei risultati di una ricerca svolta da Transcrime (Università Cattolica del Sacro Cuore) applicandoli a quanto rilevato da un'indagine sui cittadini delle periferie milanesi, a partire da quelli del Progetto "Città intorno". Il lavoro potrebbe orientare eventuali interventi per la riduzione del senso di insicurezza percepito dai cittadini svolti da organizzazioni della società civile.
- Culle vuote: determinanti della de-natalità e rassegna di possibili interventi. Si tratta di un lavoro che rappresenta i risultati dell'approfondimento sul tema della riduzione della natalità illustrato nei punti precedenti.

Valutazione dell'attività erogativa

La Funzione

Le attività di monitoraggio e valutazione svolte dalla Fondazione rispondono a molteplici esigenze, solitamente riassunte nelle tre finalità principali di:

- 1) rendere conto – ai soggetti interni ed esterni alla Fondazione - delle attività svolte (accountability e trasparenza);
- 2) riflettere criticamente sulle attività finanziate o intraprese direttamente dalla Fondazione (erogazioni a bando e progetto), sui processi avviati, sugli esiti raggiunti e sulle ragioni che li hanno determinati;
- 3) restituire conoscenza – all'interno e all'esterno della Fondazione - sull'efficacia delle attività finanziate o intraprese direttamente dalla Fondazione stessa.

Gli esiti delle attività di monitoraggio e valutazione sono condivisi in primo luogo con gli uffici e gli organi (sottocommissioni tematiche, CCB e Cda) e - successivamente - comunicati all'esterno soprattutto attraverso il Bilancio di missione, i Quaderni dell'Osservatorio (collana valutazione) e il Sito internet della Fondazione, così da favorire trasparenza e diffusione di conoscenza.

Gli Obiettivi

Anche nel 2020 gli obiettivi da conseguire saranno:

- 1) produzione sistematica di evidenza empirica sulle erogazioni mediante i Progetti Ren.de.re. e Feedback (la rilevazione delle opinioni degli enti sui processi di selezione - enti finanziati e non finanziati - e di erogazione - enti finanziati);
- 2) realizzazione di attività di monitoraggio (Accompagnamento Critico dell'Implementazione) e di rendicontazione delle realizzazioni sui progetti in corso e di quelli in avvio;
- 3) valutazioni ex-post dei bandi attraverso approfondimenti valutativi dei risultati ottenuti a partire dai report Ren.de.re., così da identificare punti di forza e debolezza dell'attuazione e dell'efficacia delle politiche della Fondazione;
- 4) prosecuzione della valutazione (con analisi degli effetti) dei progetti già avviati e studio della possibilità di avviarne di nuovi.

Nel corso dell'anno saranno introdotte alcune novità, finalizzate ad aumentare la copertura delle attività di valutazione a tutti gli strumenti filantropici, raccogliere informazioni sui beneficiari degli interventi e a migliorare la comunicazione dei risultati ottenuti.

- 1) All'inizio del 2020 quando il sistema di somministrazione automatica dei questionari sarà completamente integrato nel nuovo sistema informativo della Fondazione, si estenderanno le rilevazioni sistematiche somministrate con questionari on-line (Ren.de.re. e Feedback) anche agli strumenti erogativi diversi da Bandi e Progetti (erogazioni emblematiche, istituzionali e territoriali alle Fondazioni di comunità);
- 2) Avvio di una rilevazione sistematica di dati sulle persone beneficiarie di alcuni interventi mirati (educazione, formazione professionale, inserimento lavorativo, contrasto alla povertà, partecipazione culturale, housing sociale temporaneo, etc.) per alimentare più efficaci disegni valutativi degli effetti degli interventi sul benessere e i comportamenti (scelte scolastiche, carriere lavorative, etc.) delle persone;

3) Miglioramento della comunicazione su razionali e risultati prodotti dai progetti. In prima ipotesi:

- rifacimento delle pagine del sito dedicate alla valutazione: a) descrizione di obiettivi, metodologie, strumenti analitici, etc. e b) repertorio degli esiti con accesso al materiale documentale prodotto;
- ideazione e implementazione di nuovi format di comunicazione a livello di strumento filantropico: a) schede/infografiche sintetiche, b) presentazioni e video presentazioni; c) datawarehouse georeferenziato (mappe) dei dati Ren.de.re.; d) visibilità dati feedback in serie storica; e) ideazione di format per la pubblicazione degli esiti per singolo progetto finanziato a partire dalle relazioni sui risultati

Il quadro delle attività in corso e delle novità che saranno gradualmente introdotte nel corso dell'anno è contenuto nelle tabelle presentate nelle ultime pagine di questo capitolo. Il programma specifico relativo alle iniziative avviate nell'ambito delle valutazioni ex-post e degli effetti dei progetti è attualmente in corso di definizione.

Valutazione dei Bandi

I dati di fine progetto raccolti attraverso i questionari Ren.de.re. consentono di redigere (internamente o affidandoli a consulenti esterni identificati in base a specifiche competenze — di norma mediante una procedura competitiva) rapporti più approfonditi rispetto alle semplici relazioni statistiche descrittive pubblicate nei bilanci di missione e trasmessi annualmente alle sottocommissioni di competenza. L'obiettivo di questi rapporti, denominati follow up Ren.de.re. è fornire evidenze utili alla manutenzione / riprogrammazione di medio periodo degli strumenti operativi (indicativamente dopo la conclusione dei progetti finanziati in un paio di edizioni del bando). Saranno costruiti in modo da rispondere a specifiche domande di ricerca (utilizzabili anche in termini di accountability) utilizzando idonee tecniche di ricerca di tipo qualitativo (comparative qualitative analysis) o quantitativo (comparando i risultati con benchmark disponibili).

Valutazione dei Progetti

Le attività di monitoraggio e valutazione dei progetti intersettoriali proseguiranno in accordo con i rispettivi Team di gestione:

- 1) ATTIVAREE (coordinato dall'Area Ambiente): oltre all'attività di monitoraggio delle attività realizzate (affidata al Gruppo CLAS S.pa.) sarà implementato (internamente) il disegno di valutazione degli effetti del progetto, con particolare riferimento all'obiettivo di rivitalizzazione del tessuto economico e sociale e di contrasto allo spopolamento delle aree oggetto di intervento.
- 2) CARIPLO FACTORY (coordinato dall'Area Ricerca): sarà avviata un'attività di analisi delle ricadute occupazionali e relazionali dei corsi di formazione promossi da Fastweb Digital Academy. Tale analisi sarà fondata, da un lato, sui dati amministrativi delle Comunicazioni Obbligatorie, capaci di tracciare i percorsi lavorativi dei giovani coinvolti nel progetto e, dall'altro, da un'indagine on-line rivolta direttamente a tali giovani.
- 3) CITTA' INTORNO (coordinato dall'Area Arte e cultura): il monitoraggio si concentra sull'analisi del grado di partecipazione dei cittadini (residenti nei quartieri oggetti di intervento e nelle altre zone della città di Milano) alle iniziative messe in

campo dal progetto. La valutazione degli effetti, invece, offrirà una stima dell'impatto del progetto in termini di aumento del benessere dei cittadini residenti nei quartieri in cui saranno svolti gli interventi e di attrattività di tali quartieri per l'intera popolazione cittadina.

4) CARIPLO SOCIAL INNOVATION: la funzione di monitoraggio e valutazione- svolta internamente dall'Ufficio Osservatorio e Valutazione della Fondazione – interverrà nelle fasi:

- di setup: contribuendo alla costruzione delle linee guida per favorire la valutabilità dell'impatto sociale delle iniziative finanziate;
- di scouting: offrendo un pacchetto formativo ai soggetti interessati alle call sul tema della valutazione dell'impatto sociale;
- di ideas & startup assessment: partecipando alla valutazione delle proposte esprimendosi circa la misurabilità dell'impatto sociale;
- di scaling: realizzando approfondimenti finalizzati a valutare l'impatto sociale di singole iniziative.

Sarà inoltre implementato il disegno valutativo della misura nel suo complesso. A partire dai dati raccolti dal monitoraggio delle iniziative sostenute, saranno confrontati i percorsi di sviluppo sostenuti con quelli promossi da iniziative analoghe (per settore di attività, forma di impresa, etc.).

Altre attività coordinate dalle Aree

Azioni progettuali coerenti con i piani di azione delle aree settoriali

Ciascuna Area filantropica disporrà di un budget pari a €500.000 per il finanziamento di azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con i Piani di Azione delle aree settoriali. Questo strumento offre l'opportunità di assegnare contributi ai numerosi progetti valutati positivamente dagli Uffici - in termini sia qualitativi che di coerenza con le finalità generali dei Piani di Azione – che tuttavia risultano non finanziabili con i singoli strumenti perché non rispondenti ai relativi criteri specifici. Per assicurare un'adeguata analisi della coerenza dei progetti finanziati tramite questi budget, è stata definita una scheda standard con la quale i progetti vengono sottoposti alla valutazione del Consiglio di Amministrazione. La responsabilità di formulare le proposte erogative al Consiglio di Amministrazione è dei Direttori di Area.

Altre iniziative coordinate dalle aree filantropiche

Iniziative Scienza e Società

Sotto questo capitolo negli ultimi anni sono state supportate una serie di iniziative per avvicinare il mondo della ricerca alla società civile, promuovere il dibattito sui temi scientifici presso il pubblico generalista e far conoscere il bagaglio di conoscenze prodotte nell'ambito dei progetti finanziati attraverso i propri programmi.

Per il 2020 il budget inizialmente stanziato, pari a €20.000, è stato ridestinato ai 6 obiettivi strategici.

Strumento “Giovani e Sport”

Nel 2019 è stata pubblicata la quarta edizione del Bando congiunto con Regione Lombardia, finalizzato a promuovere e valorizzare la pratica sportiva di bambini e giovani attraverso la collaborazione tra le organizzazioni che si occupano di formazione ed educazione e le realtà sportive del territorio.

Per il 2020 si ipotizza il rinnovo della collaborazione con Regione e la revisione degli obiettivi del bando ricomprendendo contenuti non strettamente connessi allo sport e focalizzati, più in generale, sulle politiche giovanili.

Per il 2020 il budget inizialmente stanziato, pari a €1.000.000, è stato ridestinato ai 6 obiettivi strategici.

Strumento “Iniziative di sistema”

Con il presente fondo, istituito su proposta della Commissione Arte e Cultura nel 2018, si intendono sostenere quelle **iniziative che hanno una particolare valenza per il territorio**, specie in termini di **incentivazione dei consumi culturali**, in **collaborazione con le principali istituzioni pubbliche** territoriali. Si ritiene infatti che la presenza di Fondazione Cariplo in alcune di queste operazioni, in considerazione del suo ruolo di riferimento nel settore, possa generare un rilevante valore aggiunto nonché una notevole visibilità. I criteri principali che guidano nell'impiego di questo fondo sono:

- l'indubbio **valore dell'iniziativa** per il sistema culturale;
- la **presenza di risorse pubbliche**, per una **quota almeno pari a quanto richiesto alla Fondazione** a titolo di compartecipazione;

- la presenza di azioni volte a favorire **il coinvolgimento e la partecipazione del pubblico**;
- la chiara percezione e la rilevanza del **valore aggiunto generato dal contributo di Fondazione Cariplo**;
- la valorizzazione, in termini di **comunicazione**, della presenza di Fondazione a sostegno del progetto.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€500.000**.

Progetto "Artgate"

Il progetto si sostanzia nelle **azioni volte a valorizzare la collezione d'arte di Fondazione Cariplo**. Si articola nelle seguenti proposte culturali destinate al pubblico: gestione di un **sito dedicato**; **esposizione permanente del nucleo ottocentesco** della collezione presso **Gallerie d'Italia – Piazza Scala**; **prestiti temporanei** di opere d'arte; organizzazione di **iniziative con altre istituzioni culturali**.

Con i primi mesi del 2020 si concluderà il progetto di **collaborazione con le Fondazioni di Comunità**, che tra il 2016 e il 2019 ha condotto all'organizzazione di **11 mostre in tutto il territorio** di riferimento, da Lecco (2016) a Varese (2019-20).

Sono attualmente **allo studio nuove iniziative** di promozione del patrimonio artistico della Fondazione, valutando **nuove forme di collaborazione con Intesa Sanpaolo e Gallerie d'Italia**.

Per le attività del 2020 è previsto un budget di **€50.000**.

Ulteriori interventi

Le disponibilità ammontano a complessivi €32.506.833,50 così ripartite:

Il sostegno istituzionale

Le erogazioni istituzionali sostengono l'attività di enti particolarmente meritevoli mediante assegnazione di contributi per complessivi € 12.506.833,50, come dettagliato nelle tabelle che seguono. Proseguirà, in linea con i principi della programmazione pluriennale, la strategia volta a favorire lo sviluppo di specifici progetti e iniziative.

Erogazioni istituzionali		
(€)	Area	2020
Teatro alla Scala	AEC	6.200.000,00
FAI	AEC	150.000,00
Osservatorio Dell'Amore (CNDPS)	AEC	150.000,00
Piccolo Teatro	AEC	800.000,00
Fondazione Bembo	AEC	50.000,00
Fondazione Valla	AEC	100.000,00
Osservatorio Giovani Editori	AEC	40.000,00
Fondazione Cini	AEC	500.000,00
Fondazione Orchestra "G.Verdi"	AEC	-
Fondazione ISMU	RST	750.000,00
Centro Volta (Como)	RST	150.000,00
Fondazione Minoprio	SAP	500.000,00
Fondazione Istituto Sacra Famiglia	SAP	400.000,00
Associazione La Nostra Famiglia	SAP	400.000,00
Fondazione Casa della Carità	SAP	400.000,00
ISPI	SAP	100.000,00
Fondazione Banco alimentare	SAP	150.000,00
Fondazione con il Sud	ALT	1.666.833,50
Totale		12.506.833,50

Nel caso di assegnazioni istituzionali devolute alle organizzazioni quali l'Istituto Sacra Famiglia, la Nostra Famiglia, la Casa della Carità "A. Abriani", l'erogazione dovrà essere supportata da un piano pluriennale dell'ente, che indichi la destinazione dei fondi stanziati e l'iter per il suo rafforzamento.

Il sostegno di iniziative emblematiche provinciali

Per il 2020 era originariamente previsto uno stanziamento complessivo di €5.200.000 (€400.000 per ciascuna Provincia) per iniziative sui territori coerenti con le linee strategiche della Fondazione.

Lo stanziamento è stato ridestinato ai 6 obiettivi strategici, in particolare Bando “LETS GO” (misura di sostegno agli Enti di Terzo Settore) che assicurerà che in ogni Provincia vengano individuati enti assegnatari per un importo pari ad almeno €500.000.

Gli interventi “emblematici maggiori”

Per gli Interventi Emblematici Maggiori viene proposto un budget di €5.000.000 per ciascuna delle province beneficiarie, **Brescia, Cremona e Novara**, da assegnarsi coerentemente con le nuove regole approvate dalla CCB in data 25 settembre 2018.

La ripartizione temporale degli Interventi Emblematici Maggiori per gli anni successivi è pertanto la seguente:

2021: Lecco, Pavia, Bergamo

2022: Sondrio, Mantova, Lodi

2023: Como, Varese, Verbano Cusio Ossola

Fra gli interventi emblematici maggiori possono rientrare solo quei progetti che siano riconducibili ai settori di attività della Fondazione scelti dalla Commissione Centrale di Beneficenza quali “settori rilevanti”. Per quanto riguarda i destinatari, possono beneficiare di contributi solo soggetti, pubblici e/o privati, operanti sul territorio della provincia cui il contributo è destinato e in possesso dei requisiti necessari per l’ammissione a contribuzione.

Attività di Patrocinio

Lo stanziamento di €1.000.000 è destinato a cofinanziare attività di comunicazione, di coinvolgimento, di diffusione di buone pratiche e di conoscenze acquisite, che siano riconducibili alle aree filantropiche della Fondazione e alle loro linee strategiche. Le attività di patrocinio sono limitate alle aree della Lombardia, di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola.

Interventi intersettoriali da definire

Le organizzazioni presentano spontaneamente alla Fondazione, al di fuori dei bandi e dei progetti abitualmente in corso, iniziative che maturano nell’ambito delle necessità locali e che, pur non rientrando nei requisiti atti a una valutazione comparativa, hanno valore in sé e rappresentano elementi di progettualità di interesse per le comunità. Come pure nel corso dell’anno possono emergere opportunità che, sulla base della valutazione dell’evoluzione dello scenario e degli obiettivi filantropici, la Fondazione può ritenere opportuno perseguire ricercando particolari risultati di impatto.

Al fine di non perdere la capacità di risposta flessibile della Fondazione, viene stanziato un budget pari a €4.000.000 che sarà destinato al finanziamento di iniziative di particolare valore sociale e innovatività che non rientrino direttamente nella programmazione annuale ma appaiano comunque meritevoli di sostegno.

L’iter valutativo sarà quello in essere per tutti i progetti non soggetti a bando.

PIANO DELLA COMUNICAZIONE

Nello scenario post-Covid stanno emergendo alcune tematiche aperte e cruciali che, a vario titolo, tutti gli attori sociali saranno chiamati a prendere in considerazione per ripensare il futuro del Paese, in un momento molto delicato a livello globale. Contemporaneamente in Italia, dove già da tempo era percepibile una forte sfiducia nelle istituzioni e nei corpi intermedi, si sta consolidando ancora una volta un fronte che vede le Fondazioni di Origine Bancaria unicamente come luoghi di potere e che cavalca l'idea di attingere ai loro patrimoni per contrastare la crisi. I temi di fondo ricorrenti nel dibattito attuale (sui media) sono: la pandemia, che ha mostrato la fragilità della nostra società e l'insostenibilità dei nostri stili di vita; la crisi sanitaria, economica e sociale, che si è abbattuta trasversalmente sull'economia mondiale con una violenza mai conosciuta prima d'ora. E' una crisi spesso definita "sistemica" e che dunque necessita di risposte il più possibile integrate, che tengano conto di una molteplicità di aspetti.

Stante questa premessa, e alla luce delle scelte strategiche attuate dalla Fondazione, la comunicazione verso l'esterno in questo periodo dovrà assumere principalmente due connotati:

- informativo: per far conoscere ai soggetti beneficiari e al «mondo Cariplo» le azioni messe in campo dalla Fondazione in modo che vi sia la possibilità di accedervi;
- di posizionamento: nei confronti di stakeholder istituzionali del territorio, anche per favorire le possibilità di informare ricollegandosi sempre al contesto più ampio all'interno del quale si inserisce la singola/azione misura.

Agendo sugli strumenti e sui canali a disposizione (Sito, Canali Social, Newsletter, Mailing) si creeranno e utilizzeranno contenuti "di ricordo" che possano sempre agevolare la comprensione delle azioni intraprese. Alcuni possibili esempi di messaggi chiave sono: la centralità della COMUNITA'; la CREAZIONE DI VALORE per le PERSONE e sul TERRITORIO; l'importanza di attivare RETI e AGGREGARE risorse (finanziarie e non solo). Fondamentale e strategica sarà la relazione con le Fondazioni di Comunità per dar vita ad una comunicazione coordinata e condivisa che massimizzi il risultato. Ai messaggi chiave saranno collegati i 6 macro-obiettivi strategici, stabiliti dalla riprogrammazione delle attività istituzionali. Nei confronti di opinion leader e opinione pubblica la finalità è porre in risalto il ruolo svolto dalla Fondazione: non solo soggetto che interviene con risorse finanziarie, ma che promuove l'innovazione attraverso un grande contributo in termini di idee e capacità progettuali. Attraverso l'Unità Operativa Relazioni Internazionali, che fa capo all'Ufficio Comunicazione, verrà data attenzione al contesto oltre confine, per posizionare Fondazione Cariplo in un confronto con operatori e organizzazioni filantropiche internazionali.

Nella comunicazione agli enti sarà fondamentale fornire ai soggetti che possono beneficiare delle nuove misure un quadro informativo molto chiaro e facilmente reperibile, per evitare un eccessivo afflusso di richieste, che creerebbe difficoltà di gestione per la struttura, e un effetto "disillusione"; evitare un elevato tasso di insuccesso nella presentazione delle domande; far comprendere la strategia d'insieme

della Fondazione, evitando una comunicazione disancorata dalla strategia filantropica sottesa alle singole azioni messe in campo. Per raggiungere questi obiettivi, sul fronte della comunicazione sarà importante mostrarsi “contemporanei”, estremamente legati all’attualità e ai temi chiave rispetto alle problematiche e al futuro degli ambiti Cultura, Ambiente, Ricerca, Welfare, nonché far parte del dibattito su questi temi, diventando un punto di riferimento sempre più accreditato; attivare reti e collaborazioni con altri soggetti che possano portare anche ad una comunicazione congiunta; valorizzare il rapporto con le Fondazioni di Comunità per creare una sinergia sempre più stretta e collaborativa nella comunicazione sul territorio; stimolare “endorsement” di persone che possano “raccontare” il ruolo di Fondazione e divenirne testimonial; mettere in luce la Fondazione a partire dal suo patrimonio di competenze e di metodo, facendo perno sulla sua capacità di essere «soggetto innovatore» e di intercettare bisogni emergenti; valorizzare la Fondazione come soggetto che facilita la creazione di reti e collaborazione; posizionare la Fondazione come un soggetto privato che tuttavia ha una finalità pubblica: un soggetto che è in grado di operare con la stessa agilità del privato, ma perseguendo i medesimi obiettivi di un’istituzione. In questo contesto, appare sempre più importante fornire, accanto alle informazioni e ai dati specifici che riguardano l’intervento della Fondazione, anche i dati sintetici relativi ai vari ambiti (Cultura, Ambiente, Ricerca, Welfare), che diventano cruciali per poter rappresentare la dimensione e la rilevanza dell’intervento di Cariplo nella comunicazione. Dati come, ad esempio: l’incidenza sul PIL di alcuni settori e il ruolo che gioca Cariplo nel loro sostegno; l’ampiezza di un certo tipo di fabbisogno e il livello di risposta a cui la Fondazione riesce ad arrivare.

TABELLE GENERALI

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	PDA	DPPA 2020	DPPA 2020 Revised
NUOVI PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO (Rif. Delibera CCB 28 04 2020)		0,00	50.589.760,21
SFIDA 1 - Preservare i servizi alla comunità resi dagli ETS		0,00	14.224.160,21
Bando "LETS GO" Misura di sostegno agli Enti di Terzo Settore		0,00	13.224.160,21
Fondo di garanzia a sostegno degli Enti di Terzo Settore		0,00	0,00
"E di nuovo sport" - Bando congiunto con Regione Lombardia		0,00	1.000.000,00
SFIDA 2 - Contrastare l'aggravio delle povertà		0,00	12.550.000,00
Supporto delle reti territoriali già esistenti		0,00	0,00
Attivazione di fondi territoriali dedicati alla povertà		0,00	0,00
Infrastrutturazione territori - Emersione o rafforzamento di reti di contrasto alla povertà		0,00	0,00
Povertà educativa e Digital divide		0,00	0,00
Risorse da allocare (Sfida 2)		0,00	12.550.000,00
SFIDA 3 - Rilanciare i territori in chiave green		0,00	2.415.600,00
Rafforzare la resilienza delle comunità e favorire la creaz. di nuove opportunità di lavoro green		0,00	2.000.000,00
Potenziare le attività delle org. non profit attive in campo ambientale (innov.+ transiz. digitale)		0,00	415.600,00
SFIDA 4 - Ripensare i modelli di offerta di welfare		0,00	1.000.000,00
Misure in essere (Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore - Cariplo Factory)		0,00	0,00
Misure integrate per potenziare la digitalizzazione del Terzo Settore e dei sistemi di Welfare		0,00	0,00
Risorse da allocare (Sfida 4)		0,00	1.000.000,00
SFIDA 5 - Ripensare il sistema culturale		0,00	12.850.000,00
Bando "Per la Cultura"		0,00	8.000.000,00
Progetto "Promozione della lettura"		0,00	2.250.000,00
Progetto "InnovaMusei"		0,00	600.000,00
Altre iniziative per il settore		0,00	2.000.000,00
SFIDA 6 - Rilanciare la ricerca		0,00	7.550.000,00
Misura per contrastare l'emergenza Coronavirus con RL e Fond. Veronesi		0,00	2.000.000,00
- quota ridestinata dal Bando Ricerca Target oriented (PDA 6) (5)		0,00	2.000.000,00
Sostegno a ricerche puntuali e urgenti		0,00	550.000,00
Data Science applicata alla ricerca scientifica ed alla filantropia		0,00	2.000.000,00
Ignoroma		0,00	3.000.000,00
Circular Economy Lab		0,00	0,00
Azioni per il trasf. tecnologico a vantaggio del sistema econ.-produttivo e del Terzo Settore		0,00	0,00

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	PDA	DPPA 2020	DPPA 2020 Revised
AMBIENTE		9.600.000,00	7.235.000,00
BANDI		2.200.000,00	2.200.000,00
Bando Coltivare Valore	PDA 3	1.250.000,00	1.250.000,00
Bando Plastic Challenge	PDA 3	950.000,00	950.000,00
PROGETTI E ALTRI STRUMENTI		4.900.000,00	4.535.000,00
Progetto GREEN JOBS (orig. Occupazione Green)	PDA 3	250.000,00	200.000,00
Progetto CAMBIAMENTI CLIMATICI (Pda 3 - ex Pda 15)	PDA 3	3.950.000,00	3.950.000,00
Cofinanziamento progetti europei	PDA 3	700.000,00	385.000,00
Progetto Territori virtuosi	PDA 3	0,00	0,00
PROGRAMMI INTERSETTORIALI		2.000.000,00	0,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA		500.000,00	500.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con i PDA (Ambiente)		500.000,00	500.000,00
FONDO Disponibilità residue per l'AREA AMBIENTE		0,00	0,00
ARTE E CULTURA		25.540.000,00	11.790.000,00
BANDI		11.000.000,00	1.500.000,00
Bando Internazionalizzazione	PDA 4	500.000,00	0,00
Bando Territori di innovazione culturale (2019= Luoghi di innovazione")	PDA 4	2.000.000,00	0,00
Bando Beni aperti e sicuri	PDA 4	6.000.000,00	0,00
Bando Cultura di qualità	PDA 4	2.500.000,00	1.500.000,00
Bando Innovazione e partecipazione culturale	PDA 5	0,00	0,00
PROGETTI E ALTRI STRUMENTI		3.500.000,00	1.250.000,00
Progetto LAIVin	PDA 1	750.000,00	750.000,00
Progetto Crowd4Culture	PDA 5	425.000,00	425.000,00
Nuovo strumento Promozione della lettura	PDA 5	2.250.000,00	0,00
Progetto Funder35	PDA 4	75.000,00	75.000,00
Nuovo strumento PIC (ex Post Distretti culturali)	PDA 4	0,00	0,00
Progetto iC Lab - Laboratorio sull'innovazione culturale	PDA 4	0,00	0,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI		7.990.000,00	7.990.000,00
PROGRAMMI INTERSETTORIALI		2.000.000,00	0,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA		1.050.000,00	1.050.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con i PDA (A&C)		500.000,00	500.000,00
Iniziative di sistema (AREA ARTE E CULTURA)		500.000,00	500.000,00
Progetto Artgate (ex ART Lab)		50.000,00	50.000,00
FONDO Disponibilità residue per l'AREA ARTE E CULTURA		0,00	0,00

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	PDA	DPPA 2020	DPPA 2020 Revised
RICERCA SCIENTIFICA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO		18.900.000,00	11.800.000,00
BANDI		10.950.000,00	8.400.000,00
Bando Ricerca scientifica in ambito biomedico (Giovani ricercatori)	PDA 6	3.150.000,00	3.150.000,00
Bando Ricerca scientifica in ambito biomedico (target oriented)	PDA 6	2.550.000,00	0,00
- stanziamento da DPPA 2020		550.000,00	0,00
- quota ridestinata alla Misura con RL e Fond. Veronesi (SFIDA 6) (5)		2.000.000,00	0,00
Bando Economia Circolare (+ Bando Ricerca ambientale)	PDA 7	3.700.000,00	3.700.000,00
Bando Ricerca sociale e umanistica	PDA 16	1.550.000,00	1.550.000,00
Bando Ricerca scientifica in ambito biomedico (Giovani ++)	PDA 6	0,00	0,00
Bando /progetto in collaborazione con Agropolis Fondation (ex Ricerca in ambito cerealicolo)	PDA 7	0,00	0,00
PROGETTI E ALTRI STRUMENTI		4.550.000,00	2.000.000,00
Bandi e Progetti Promozione, sviluppo e valorizzazione del capitale umano della ricerca	PDA 2	1.000.000,00	1.000.000,00
Collaborazione tra Fondazioni su ricerca biomedica	PDA 6	1.000.000,00	0,00
Progetto AGER III	PDA 7	1.000.000,00	1.000.000,00
Progetto Data science	PDA 7	1.030.000,00	0,00
Iniziative Scienza e Società		20.000,00	0,00
Nuovo strumento su SFIDA GIOVANI - Progetto SIF (RSTT)	PDA 2	500.000,00	0,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI		900.000,00	900.000,00
PROGRAMMI INTERSETTORIALI		2.000.000,00	0,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA		500.000,00	500.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con i PDA (RSTT)		500.000,00	500.000,00
FONDO Disponibilità residue per l'AREA RICERCA SCIENTIFICA		0,00	0,00

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	PDA	DPPA 2020	DPPA 2020 Revised
SERVIZI ALLA PERSONA		38.063.865,13	28.113.865,13
BANDI		9.700.000,00	6.100.000,00
Bando Housing sociale per persone fragili	PDA 9	3.500.000,00	3.000.000,00
Bando Inserimento lavorativo (Abili al lavoro)	PDA 12	2.700.000,00	1.600.000,00
Bando "Doniamo energia"	PDA 11	1.000.000,00	0,00
Bando Giovani e sport		1.000.000,00	0,00
Bando Coltivare valore	PDA 12	1.500.000,00	1.500.000,00
PROGETTI E ALTRI STRUMENTI		23.813.865,13	19.563.865,13
Bando Welfare di Comunità e Innovazione Sociale	PDA 14	3.000.000,00	0,00
Progetto Neetwork / Rapporto Giovani	PDA 12	250.000,00	200.000,00
Progetti Paese	PDA 10	500.000,00	500.000,00
Progetto MSNA (2019 = Never Alone)	PDA 11	400.000,00	200.000,00
Azioni congiunte con FHS	PDA 9	3.000.000,00	2.000.000,00
Fondo Nazionale Povertà Educativa	PDA 11	16.663.865,13	16.663.865,13
- stanziamento <i>addizionale</i>		4.165.519,30	4.165.519,30
- stanziamento <i>coperto da altri fondi disponibili</i>		0,00	0,00
- <i>quota ridestinata dello stanziamento per Fondazione Con il Sud</i>		1.666.833,50	1.666.833,50
- stanziamento <i>coperto dal credito d'imposta</i>		10.831.512,33	10.831.512,33
Programma "Patto di Milano contro la povertà minorile"	PDA 11	0,00	0,00
Progetto Innovazione per lo Sviluppo	PDA 10	0,00	0,00
Nuovo strumento Azioni innovative per la non autosufficienza PDA 14	PDA 14	0,00	0,00
Nuovo strumento Azioni innovative per politiche attive del lavoro	PDA 12	0,00	0,00
Nuovo strumento Contrasto alla dispersione scolastica	PDA 1	0,00	0,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI		2.050.000,00	1.950.000,00
PROGRAMMI INTERSETTORIALI		2.000.000,00	0,00
Azioni coerenti con la programmaz. pluriennale (SAP)		2.000.000,00	0,00
ALTRE ATTIVITÀ COORDINATE DALL'AREA		500.000,00	500.000,00
Azioni progettuali non finanziabili sui bandi ma coerenti con i PDA (SAP)		500.000,00	500.000,00
FONDO Disponibilità residue per l'AREA SERVIZI ALLA PERSONA		0,00	0,00

CAPITOLO DI SPESA / FONDO	PDA	DPPA 2020	DPPA 2020 Revised
FONDAZIONI DI COMUNITA' + ALTRI SOGGETTI EROGATORI		23.315.286,97	23.315.286,97
Coordinamento e supporto delle Fondazioni di Comunità	PDA 13	400.000,00	400.000,00
Sfida a patrimonio + fondo di costituzione	PDA 13	1.359.765,85	1.359.765,85
Contribuzioni (conto interessi sul patrimonio)	PDA 13	334.687,62	334.687,62
Trasferimenti alle Fondazioni di Comunità	PDA 13	19.554.000,00	19.554.000,00
EROGAZIONI ISTITUZIONALI		1.666.833,50	1.666.833,50
Fondazione con il Sud		1.666.833,50	1.666.833,50
- contributo originariamente destinato al sostegno istituzionale dell'ente		1.666.833,50	1.666.833,50
- quota ridestinata al Fondo Nazionale Povertà Educativa		0,00	0,00
RICERCA E VALUTAZIONE DEI PDA		300.000,00	300.000,00
Osservatorio		150.000,00	150.000,00
Valutazione		150.000,00	150.000,00
ALTRI SETTORI		25.200.000,00	20.000.000,00
INTERVENTI INTERSETTORIALI DA DEFINIRE (ex straordinari)		4.000.000,00	4.000.000,00
F.do Straord. Int. per la ripresa degli enti del Terzo Settore (Covid-19)		0,00	0,00
PATROCINIO		1.000.000,00	1.000.000,00
INTERVENTI SUL TERRITORIO - ALTRI INTERVENTI		0,00	0,00
EROGAZIONI EMBLEMATICHE ("MAGGIORI")		15.000.000,00	15.000.000,00
EROGAZIONI EMBLEMATICHE PROVINCIALI		5.200.000,00	0,00
(-) RISORSE OTTENUTE DA REVOCHE, RESIDUI, ALTRO		0,00	-12.324.760,21
TOTALE		140.919.152,10	140.819.152,10
FONDO INIZIATIVE COMUNI ACR		398.978,00	121.504
Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato		4.433.091,00	1.350.047
Totale impegno filantropico		145.751.221,10	142.290.703,10

BILANCIO PREVISIONALE

Relazione del Consiglio di Amministrazione

Il presente bilancio preventivo costituisce, ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 40, comma 3, dello Statuto, parte integrante del Documento programmatico previsionale per il 2020.

Il medesimo bilancio preventivo è stato redatto sulla base dei criteri di cui all'Atto di indirizzo del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 19 aprile 2001, da ultimo confermati con Decreto 16 marzo 2020 del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze.

Imposizione fiscale

Nella determinazione del carico fiscale, l'IRES viene quantificata applicando l'aliquota piena e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601; la medesima imposta viene evidenziata nella voce n. 11 Imposte.

L'Imposta Regionale sulle Attività Produttive, dovuta sui compensi dei Commissari e degli Amministratori e dei Sindaci, ove tali compensi non rientrino nell'attività professionale abitualmente esercitata dal percettore, nonché sui compensi per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa e per prestazioni professionali occasionali e per prestazioni di lavoro dipendente, è evidenziata anch'essa nella voce n. 11 Imposte salvo nei casi in cui la stessa non sia riferibile ad un progetto erogativo della Fondazione nel qual caso viene imputata direttamente al costo del progetto.

Gli interessi su conti correnti bancari, gli interessi e proventi su titoli e su operazioni di pronti contro termine sono assoggettati alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva e sono rilevati al netto del rispettivo carico fiscale.

Sulla rivalutazione delle quote effettuate sul veicolo d'investimento Quaestio Alternative Fund One vengono accantonati gli oneri fiscali stimati nel 24% della rivalutazione effettuata.

Acquisti di beni e servizi

Gli acquisti di beni e servizi sono previsti al lordo dell'IVA, considerato che la Fondazione non svolge alcuna attività commerciale e che è sprovvista di partita IVA; gli acquisti di immobilizzazioni materiali e immateriali sono ammortizzati in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei beni che hanno un costo di modesta entità che vengono direttamente spesi nell'esercizio.

Dividendi e proventi assimilati €65.521.991

La voce si riferisce ai dividendi che si prevede di incassare dalle partecipazioni diverse da quelle in società strumentali ed ai fondi; per la loro determinazione si è ritenuto di indicare la stima più puntuale, in un'ottica sempre prudentiale, di quanto previsto dai piani industriali delle società a cui fanno riferimento.

Previsione della voce "Dividendi e proventi assimilati"

(€)	2020	2020 REV
Intesa Sanpaolo S.p.A.	144.585.020	-
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	24.543.295	33.987.129
Quaestio Holding S.A.	-	19.557.552
Banca d'Italia S.p.A.	6.800.000	6.800.000
CDP Reti S.p.A.	700.523	730.000
FC – Iniziative Patrimoniali S.p.A.	500.000	1.450.000
Investire SGR S.p.A.	423.964	505.692
BF S.p.A	-	108.255
Altre partecipazioni	313.360	156.032
Totale dividendi da partecipazioni	177.866.162	63.294.659
Dividendi da fondi	3.500.000	2.227.331
Totale Dividendi e proventi assimilati	181.366.162	65.521.991

Interessi e proventi assimilati € 13.992

- da immobilizzazioni finanziarie € 11.518: vengono previsti interessi in relazione ai program related investment sulla base delle previsioni di inflazione che costituisce il tasso di riferimento di tali titoli;
- da strumenti finanziari non immobilizzati € 2.474;
- da crediti e disponibilità liquide € zero

Rivalutazione/svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati €6.660.563

Si riferisce al rendimento lordo che si stima di ottenere all'interno del Quaestio Alternative Fund One gestito da Quaestio Capital Management SGR S.p.A. e la cui previsione è meglio descritta nella sezione "piano della gestione finanziaria".

Tale risultato va diminuito degli oneri fiscali che vengono accantonati nella voce 11 imposte e che sono stimati ad aliquota 24% (aliquota ordinaria del 26% ridotta in quanto all'interno del fondo sono presenti strumenti finanziari che godono di aliquota ridotta).

Altri proventi € 6.442.011

Si riferiscono ai proventi derivanti dal decreto Art Bonus in relazione all'esercizio 2020.

Oneri € 13.970.000

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari € 1.860.000: compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese e oneri accessori da corrispondere a Commissari, Amministratori, Sindaci e membri di commissioni istituite dalla Commissione Centrale di Beneficenza;
- b) per il personale € 6.970.000: ammontare complessivo delle retribuzioni, compresi oneri diretti, indiretti e spese di formazione, delle risorse assunte dalla Fondazione;
- c) per consulenti e collaboratori esterni € 540.000: compensi, compresi oneri diretti e indiretti, per consulenti e collaboratori esterni;
- d) per servizi di gestione del patrimonio € 200.000: per consulenze e spese di abbonamento per servizi specializzati;
- e) ammortamenti € 2.100.000: quote di ammortamento degli immobili di proprietà, dei beni materiali e immateriali in dotazione alla Fondazione;
- f) accantonamenti € zero: essendo terminato il contenzioso fiscale in essere non viene effettuato alcun accantonamento;
- g) altri oneri € 2.300.000; riguardano in particolare:

- canoni di manutenzione hardware e software	580.000
- attività di comunicazione e iniziative proprie	450.000
- contributi associativi	319.888
- gestione immobile sede	151.063
- energia elettrica	135.000
- rappresentanza e ospitalità	121.000
- manutenzione impianti immobile	112.500
- noleggio attrezzature d'ufficio	100.000
- telefoniche	81.000
- assicurazioni	75.000
- cancelleria, stampati e materiale vario	53.500
- gestione e noleggio automezzi	49.000
- spese di trasferta	30.000
- spese altri immobili	12.000
- postali e trasporto corrispondenza	11.000
- spese e commissioni bancarie	6.000
- varie	13.049
Totale	2.300.000

Imposte € (15.520.114)

Sono così composte:

- Ires	12.660.000
- Accantonamenti capital gain su rivalutazioni SIF	1.598.535
- Capital gain su plusvalenze	738.192
- Irap	220.000
- Imposta di bollo	140.000
- Imu	135.886
- Tari	15.067
- Tasi	10.164
- Varie	2.270
Totale	15.520.114

L'importo di euro 12.660.000 si riferisce all'IRES dell'esercizio che viene stanziata sulla base dell'aliquota del 24% applicabile sulla totalità dei dividendi percepiti; si è provveduto anche a stimare le possibili deduzioni/detractions di spettanza della Fondazione sulla base della normativa fiscale vigente. Si è provveduto a stanziare l'IRES, che viene quantificata applicando l'aliquota piena e prescindendo dall'agevolazione di cui all'articolo 6, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601.

Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8, lett. C), d. Lgs. N. 153/1999 € 10.125.350

L'accantonamento alla riserva obbligatoria viene determinato secondo quanto previsto dal richiamato Decreto del Direttore Generale del Dipartimento del tesoro del Ministero dell'economia e delle finanze del 16 marzo 2020, in base al quale l'accantonamento alla riserva obbligatoria ex articolo 8, comma 1, lettera c), D. lgs. 153/1999, è pari al 20% dell'avanzo d'esercizio.

Erogazioni deliberate in corso d'esercizio € 128.343.186

Le erogazioni relative all'esercizio 2020 che si prevede di deliberare nei vari settori di intervento della Fondazione ammontano a € 128.343.186.

Accantonamenti al fondo unico per il volontariato € 1.350.047

L'accantonamento ex articolo 62 comma 3 D.Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017, viene effettuato sulla base dei criteri esplicitati nell'ambito del paragrafo 9.7 dell'atto di indirizzo del 19 aprile 2001 che prevedono l'accantonamento di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno la copertura dei disavanzi degli esercizi precedenti e meno l'accantonamento alla riserva obbligatoria, e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera d) D. Lgs. 153/1999.

Accantonamenti ai fondi per l'attività di istituto € 121.504

Ammontano a € 121.504 e si riferiscono all'accantonamento effettuato in conformità all'accordo con l'Acri in relazione al fondo iniziative comuni.

Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio €0.

Non vengono previsti.

	BUDGET REVISED 2020	BUDGET 2020	BILANCIO 2019
1) Risultato delle gestioni patrimoniali individuali			-
2) Dividendi e proventi assimilati	65.521.991	181.366.162	207.203.435
b) da partecipazioni diverse da quelle in società strumentali	63.161.991	177.866.162	198.805.710
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.360.000	3.500.000	8.397.724
3) Interessi e proventi assimilati	13.992	77.000	141.730
a) da immobilizzazioni finanziarie	11.518	75.000	129.107
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	2.474	2.000	12.623
c) da crediti e disponibilità liquide		-	0
4) Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari	6.660.563	36.114.798	412.522.833
5) Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	(1.609.878)	-	8.201.219
6) Rivalutazione / svalutazione netta di strumenti finanziari	-	-	(25.046)
7) Altri proventi	6.442.011	7.300.000	8.874.970
8) Oneri	(13.970.000)	(15.147.000)	(14.582.167)
a) compensi e rimborsi spese organi statutari	(1.860.000)	(1.842.000)	(1.945.211)
b) per il personale	(6.970.000)	(7.000.000)	(6.880.979)
c) per consulenti e collaboratori esterni	(540.000)	(550.000)	(705.873)
d) per servizi di gestione del patrimonio	(200.000)	(330.000)	(408.248)
e) ammortamenti	(2.100.000)	(2.077.600)	(1.842.448)
f) accantonamenti	-	(692.000)	(49.800)
g) altri oneri	(2.300.000)	(2.655.400)	(2.749.608)
9) Proventi straordinari	3.088.185	-	11.233.891
di cui: plusvalenze da alienazioni di immobilizzazioni			2.183.827
10) Oneri straordinari		-	(485.475)
11) Imposte	(15.520.114)	(43.470.047)	(131.915.080)
Avanzo dell'esercizio	50.626.750	166.240.914	501.170.310
12) Copertura disavanzo esercizio precedente		-	(114.996.410)
13) Accantonamento alla riserva obbligatoria ex art. 8 lett. C) D. Lgs. N.153/1999	(10.125.350)	(33.248.183)	(77.208.959)
14) Erogazione deliberate in corso d'esercizio	(128.343.186)	(128.443.186)	(80.372.484)
a) nei settori rilevanti	(128.343.186)	(128.443.186)	(80.372.484)
15) Accantonamenti ai fondi regionali per il volontariato ex art. 62 comma 3 D.Lgs. N. 117 del 3 luglio 2017	(1.350.047)	(4.433.091)	(10.297.971)
16) Accantonamenti ai fondi per l'attività d'istituto	(121.504)	(398.978)	(218.268.665)
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni		-	(157.561.253)
b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti:		-	(59.780.595)
- al fondo erogazioni per le attività istituzionali		-	926.817
d) agli altri fondi	(121.504)	(398.978)	-
17) Accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio		-	-
Avanzo / disavanzo residuo	(89.313.337)	(282.524)	-

